



## Rassegna Stampa del 1 giugno 2023

### La Nazione

- Conti pubblici e nuovi progetti «Niente debiti per rifare le scuole»

### La Repubblica

- “Grazie Cesare”, amarcord con i viola di Prandelli

### Corriere della Sera/Corriere Fiorentino

- Multiutility, no da una decina di sindaci

### Il Tirreno Firenze

- Prandelli e i ragazzi della sua Viola Vinci i biglietti per la serata show  
Un condottiero capace di vincere con il sorriso Cesare, animo nobile e primo dei fiorentini

## Conti pubblici e nuovi progetti «Niente debiti per rifare le scuole»

Il Comune rifà i conti sui lavori  
L'assessore Suriano: «Stime migliori del previsto, servirà soltanto la metà dei fondi»

### FIESOLE

**Il Comune** rifà i conti dei costi dei lavori sulle scuole e si scopre più ricco. Non sarà infatti più necessario sottoscrivere nuovi mutui per finanziare il rincarato dei materiali per i cantieri della valle dell'Arno. «Avevamo stimato servisse un milione di euro, oltre quanto previsto. Saranno invece sufficienti 500mila euro di extra, cifra che - spiega l'assessore al Bilancio, Salvatore Suriano - possiamo coprire con le risorse interne, senza indebitare i cittadini per anni». Il mutuo per la sistemazione della scuola dell'infanzia di Caldine invece ci sarà, ma sarà più leggero: 603mila euro invece che un milione e mezzo. A ridisegnare il quadro economico ci sono due ragioni: come per la valle dell'Arno è stato rivisto il costo



Non sarà più necessario sottoscrivere nuovi mutui per finanziare i lavori

dell'intervento rispetto alla previsione e, soprattutto, la possibilità di attingere 500mila euro dall'avanzo di gestione dell'ultimo rendiconto. L'abbattimento delle spese e la revisione dei finanziamenti libera risorse per nuovi investimenti. Si potrà così dare risposta alla richiesta degli abitanti del Girone con l'installazione di un fontanello pubblico.

Verranno inoltre sistemati parchi e giardini. Come già anticipato, 115mila euro sono stati utilizzati per l'acquisto di tre nuovi autovelox fissi. Appena ci sarà l'ok del prefetto saranno installati al Bersaglio, a Pian di San Bartolo e a Compiobbi. Infine, saranno rinnovati gli impianti di riscaldamento del Municipio e in cinque scuole.

Al Teatro Fiesole il 6 giugno la serata organizzata da Lady Radio

## “Grazie Cesare”, amarcord con i viola di Prandelli

Cinque anni intensi racchiusi in una serata di ricordi, aneddoti ed emozioni. La Fiorentina di Cesare Prandelli si ritroverà martedì prossimo, il 6 giugno alle 18,45, al Teatro di Fiesole per ricordare le gare che hanno entusiasmato il pubblico e portato dal 2005 al 2010 Firenze ai vertici del calcio italiano ed europeo. L'evento è organizzato da Lady Radio e i proventi del biglietto, del costo di 20 euro, saranno devoluti alla Fondazione Claudio Ciai che si occupa di progetti di inclusione sociale per le persone disabili. A

capitanare la serata chiamata in suo nome “Grazie Cesare” - una serata condotta da Giacomo Guerrini e Alberto Polverosi - ci sarà ovviamente Cesare Prandelli, il mister di una delle Fiorentine più applaudite degli ultimi anni, capace di unire squadra, società e città in un unico grande corpo per tante stagioni, dalla conquista di un posto in Champions revocato per calciopoli alla qualificazione europea partendo dai -15 in classifica, dalla vittoria di Anfield fino all'eliminazione con il Bayern Monaco negli otta-



▲ Insieme Frey e Prandelli

vi di Champions con il famoso e discusso fischio dell'arbitro Ovrebo. Sul palco saliranno tanti protagonisti di quelle stagioni: Sebastien Frey, Gianluca Comotto, Lorenzo De Silvestri, Manuel Pasqual, Marco Donadel, Fabio Liverani, Franco Semioli, mentre altri ancora si collegheranno da remoto. Lo staff tecnico sarà poi rappresentato da Gianbattista Venturati, Renzo Casellato e Vincenzo Di Palma, la società da Gino Salica, Raffaele Righetti, Fabio Bonelli, Fabrizio Fagorzi, Paolo Manetti e Roberto Ripa. Grazie a lo-

ro il pubblico scoprirà i retroscena di alcune giornate indimenticabili, come la vittoria di Torino per 3-2 con la Juventus e l'occasione sarà anche il modo per caricare la Fiorentina attuale in vista della finale del giorno successivo contro il West Ham. I biglietti sono ancora disponibili e acquistabili presso la sede dell'Atf in via San Gervasio, il mercato di San Lorenzo (nello spazio Consorzio), al Viola Point di Via del Corso e nel negozio Zona Stadio di Viale Calatafimi.

- d.m.

Sulla gestione dell'acqua

## Multiutility, no da una decina di sindaci

La conferenza dei sindaci del Medio Valdarno 3 ha dato via libera alla società mista pubblico-privato per la gestione dell'acqua, una volta che nel 2024 sarà scaduta la concessione a Publiacqua, ma è stato significativo il fronte del no. Dei sindaci che vorrebbero la ripubblicizzazione delle società di gestione idrica, come deciso nel 2018 dalla stessa conferenza dei sindaci. La conferenza è formata

da 46 Comuni, e ne sono stati presenti e votanti 28. Contro hanno votato una decina di amministrazioni: Vaglia, Calenzano, Sesto, Fiesole, Montemurlo, Cantagallo, Cavriglia, Montevarchi, San Giovanni Valdarno e Carmignano, che non era presente al momento del voto, aveva espresso prima la sua contrarietà.

«In tanti abbiamo detto no al modello misto che nega la

ripubblicizzazione dell'acqua — spiega il sindaco di Vaglia, Leonardo Borchì — Ci è stato spiegato che la multiutility non permette più il servizio in house da parte dei Comuni, ma la verità è che si è tradita la volontà di ripubblicizzazione: i cittadini lo devono sapere. In Publiacqua ci sono già i privati e si perde l'opportunità di tornare al pubblico».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'EVENTO  
AL TEATRO  
DI FIESOLE

Firenze Calcio e beneficenza si uniscono mettendo insieme il lato migliore di sé. È quello che accadrà martedì 6 giugno al Teatro di Fiesole (largo Farulli, 1), in occasione della serata "Grazie Cesare! Prandelli e i ragazzi della Champions", organizzata da Lady Radio su idea di Giacomo Guerrini e Alberto Polverosi. Cesare Prandelli, il protagonista del ciclo viola che ha visto la Fiorentina proiettarsi sul palcoscenico del calcio europeo che conta, fino in Champions, racconterà aneddoti di quella straordinaria cavalcata. Tra gli invitati, tutti gli occhi saranno per i giocatori che in quegli anni si sono avvicinati sul campo, da Frey a Donadel, mentre Jorgensen, Uffalusi e Mutu faranno arrivare un videomessaggio. Ci sarà anche Lorenzo De Silvestri. In campo, è sceso anche il Tirreno che, con la Fondazione Bcc sosterrà la Fondazione Claudio Ciai che si occupa di inclusione sociale di persone con disabilità, di difesa della libertà individuale e della dignità umana. In palio, ci sono 20 biglietti per vivere in



Vinci un biglietto per la serata

"PRANDELLI E I RAGAZZI DELLA CHAMPIONS LEAGUE"

6 giugno, ore 18.45  
Teatro Fiesole

Lady Radio

Fondazione CLAUDIO CIAI

IL TIRRENO

Nome e cognome

Telefono

Nella stagione 2007/08 chi è l'autore del gol che vale alla Fiorentina la qualificazione in Champions League, nella gara contro il Torino?

Daniel Osvaldo

Mario Santana

Ritaglia, riempi, fotografa e spedisce il tuo voto a [firenze@iltirreno.it](mailto:firenze@iltirreno.it) oppure consegna a mano il tagliando in viale Don Minzoni 1, Firenze

## Prandelli e i ragazzi della sua Viola Vinci i biglietti per la serata show

Con Lady Radio, scendono in campo il Tirreno e Bcc: in palio i primi 5 biglietti

prima fila la serata. Basterà ritagliare il tagliando che sarà allegato ogni giorno al quotidiano a partire da oggi. Ogni giorno, da oggi a domenica 4 compresa, i nostri lettori potranno

contendersi 5 tagliandi per accedere al teatro. Servirà riempire, a penna, il tagliando con i propri dati (nome, cognome e telefono) e sbarrare la risposta giusta alla domanda riportata

sul coupon, relativa alla storia sportiva di quegli anni. Andrà fotografato il tagliando e inviato per email - [firenze@iltirreno.it](mailto:firenze@iltirreno.it) - o consegnato a mano, nell'arco della giornata

di oggi, in viale Don Minzoni 1. Vincono i biglietti i primi 5 che avranno risposto correttamente. La lista dei vincitori sarà pubblicata il 5 giugno: ai fortunati basterà indicare il co-

gnome in teatro per avere diritto all'accesso (ogni coupon, se estratto darà diritto a un ingresso valido per una persona).

## Un condottiero capace di vincere col sorriso Cesare, animo nobile e primo dei fiorentini

Ha riportato squadra e città ai vertici del calcio europeo post fallimento  
Non ha sollevato trofei, ma gode della riconoscenza di una tifoseria intera



Cesare Prandelli è stato alla guida della Fiorentina due volte

di Andrea Bruno Savelli

Firenze Cesare Prandelli, Cesare. Fa parte della storia della Fiorentina e della storia del calcio italiano senza aver vinto assolutamente nulla. Eppure era cresciuto dentro, anzi intriso, della retorica del vincere è la sola cosa che conta. Quando arrivò a Firenze era un giovane ambizioso ed ambillo, l'allenatore italiano più in rampa di lancio. La Fiorentina fu fortunata perché un anno prima aveva già firmato un contratto con la Roma quando scoprì che la moglie aveva bisogno di lui per problemi molto più seri di quelli del mondo del calcio. Un anno dopo accettò la proposta della Fiorentina, che era tornata in serie A da 12 mesi e aveva vissuto la prima stagione nella massima serie come un incubo senza fine.

Per fermare questa emorragia di risultati e di denaro fu chiamato Prandelli insieme a Pantaleo Corvino, che arrivava da Lecce accompagnato da una fama di scopritore di talenti inesauribile. La prima estate fu infinita, con trattative che sembravano non chiudersi mai, come quella per Luca Toni e arrivò piuttosto discutibili come quello di Cristian Brocchi in prestito dal Milan oppure di Pancaro, quest'ultimo purtroppo a titolo definitivo. Ma quella che sembrava una



Lo stitico è esposto dalla curva Fiesole e dedicato a Prandelli dopo la prematura scomparsa della moglie Manuela

si preparavano all'esodo a Verona, per la gara col Chievo, arrivò la ferale notizia di Calciopoli, un'inchiesta che terremotò la Fiorentina indietro in classifica, fino al nono posto e la penalizzò anche per la stagione successiva. Prandelli l'Europa se la riprese incredibilmente già dalla stagione successiva, e poi si qualificò per due volte consecutive in Champions League. Nel mez-

zo, la dolorosa scomparsa della moglie e Cesare fu accolto nel suo stadio con quella che è la dimostrazione concreta di quanto può essere assordante il silenzio. Un minuto di silenzio senza applausi, senza una parola, ma solo con un enorme abbraccio virtuale.

Prandelli portò quella Fiorentina nel gotha del calcio europeo battendo armate come Liverpool e Bayern che adesso non si possono neanche avvicinare, e se la Fiorentina avesse continuato a lavorare per essere stabilmente su quel livello, adesso potremmo raccontarne un'altra storia. Poi, fu messo alla porta, ma prima di non essere confermato e spedito ad allenare la Nazionale, Cesare fece una di quelle cose che fanno solo gli uomini veri: disse di sentirsi fiorentino e tifoso della Fiorentina. E mise idealmente la firma in calce ad un contratto in bianco. Non contavano i soldi, solo la maglia. Ci sarebbero tante storie sportive e calcistiche da raccontare su questo allenatore denigrato anche in Nazionale, dove ha ottenuto la qualificazione mondiale, è uscito per differenza reti ai gironi, ed è arrivato secondo agli Europei, ma la storia sportiva è nota e culmina con il ritorno nel momento di massimo bisogno della nuova Fiorentina di Commisso, a cui regala una savezza e tanti soldi, battezzando Vlahovic

come centravanti titolare.

Ma la cosa che più colpisce in questa storia è che Prandelli è l'allenatore più caro nella storia moderna della Fiorentina, come Giancarlo Antognoni il calciatore più amato. Ed entrambi in Viola non hanno vinto niente. Roberto Mancini, per fare un esempio quasi blasfemo, ha vinto una Coppa Italia, Claudio Ranieri ha sollevato una Coppa Italia ed una Supercoppa Italiana. Il buon Vincoli ha vinto una Coppa Italia. Antognoni non ha vinto niente, Cesare neppure. Ma tutti e due hanno vinto nel cuore dei fiorentini, che si tramandano di padre in figlio il ricordo di professionisti, ma soprattutto enormi uomini, Giancarlo

In pochi mesi il tecnico è riuscito a dare un'identità vera allo spogliatoio macinando successi

lo il Davide che ha sfidato sul campo tutti i vari Golia e Cesare il condottiero che ha vinto tante battaglie con il sorriso. Due persone che se incontri per la strada ti senti di salutare perché di famiglia, che entrano nei racconti di chi ama la Fiorentina. La loro vittoria più grande è e resta l'amore eterno di una città anche a distanza di anni dalle loro gesta.

Grazie Cesare, grazie di averci accompagnato per mano e di averci fatto vedere come i sogni si possono realizzare quando si lotta con il cuore e si taglia con il proprio cervello. Grazie Cesare, fiorentino più e come dei fiorentini che a Firenze ci sono tutti. Grazie Cesare, persona per bene ed amico di famiglia di tutta la città.



## Rassegna Stampa del 2, 3, 4 e 5 giugno 2023

### **La Nazione**

- Ricetta degli studenti per il turismo
- «Quel pino è pericoloso da mesi» Area circoscritta, Ellera protesta
- C'era una volta la scuola dell'Olmo Giornata di festa per il centenario

### **La Repubblica**

- Un'altra allerta gialla ci saranno temporali e possibili grandinate

### **Corriere della Sera/Corriere Fiorentino**

### **Il Tirreno Firenze**



## Ricetta degli studenti per il turismo

### FIESOLE

**Per il quarto anno**, l'Istituto tecnico per il turismo Marco Polo di Firenze ha scelto di collaborare con il Comune di Fiesole nell'ambito di un progetto scuola-lavoro. Questa edizione è stata presentata dagli studenti nell'ambito del convegno il «Turismo enogastronomico e sostenibilità, distretto biologico e slow food», che ha fatto il punto su ciò che i viaggiatori cercano, a partire dalla gastrono-

mia locale e regionale che influenza le scelte dei turisti. Creatività e innovazione devono quindi essere la risposta degli operatori, che scommettono su visite e degustazioni nelle aziende per implementare l'esperienza del turista enogastronomo. Soddisfazione per l'iniziativa è stata espressa dal sindaco Anna Ravoni che ha ringraziato ragazzi e docenti, in particolare Domenico Scimone, Francesco Sottili e il preside Ludovico Arte per la collaborazione e condivisione del progetto.

**D.G.**

## «Quel pino è pericoloso da mesi» Area circoscritta, Ellera protesta

«Si poteva fare manutenzione costante e anche intervenire prima, invece di vietare l'accesso al giardinetto»

### FIESOLE

Un mese di maggio particolarmente piovoso ha fatto esplodere la vegetazione, con erba e arbusti cresciuti a dismisura anche lungo le strade e nei giardinetti pubblici. Le opere di taglio in corso da parte degli operai comunali, non fermano però le lamentele dei cittadini, che da tempo denunciano la mancanza di cura per le aree verdi, spazi giochi dei bambini compresi. Una situazione particolarmente critica viene segnalata a Ellera, dove più che i giochini (alcuni pure rotti) soffocati dall'erba, a preoccupare è la presenza di un grosso ramo pericolante da un albero di pino, che sovrasta la zona. Per motivi di sicurezza, da qualche giorno è

#### IL PROBLEMA

**Gli operai stanno potando, ma le piogge abbondanti 'remano' contro**



Alessandra Gallego, consigliere di Centrodestra Fiesole, nell'area 'transennata'

comparso un nastro bianco e rosso per vietare l'ingresso a questa parte di giardinetto, vista anche la presenza di una panchina.

«Il nastro non basta. E' quasi un anno che questa situazione di pericolosità viene segnalata da cittadini e amministratori di condominio - denuncia dopo un sopralluogo Alessandra Gallego, consigliere comunale del centrodestra per Fiesole - E' allucinante come in casi di comprovata immediata pe-

ricolosità, l'amministrazione comunale ha pensato bene di non intervenire con la potatura degli alberi, levando così i rami pericolanti, ma solo facendo delimitare la zona dalla polizia municipale». Un provvedimento quindi giudicato inadeguato e che sarà oggetto di una interrogazione per conoscere il programma della manutenzione dei giardini di Ellera e di tutto il territorio di Fiesole.

**Daniela Giovannetti**

# C'era una volta la scuola dell'Olmo

## Giornata di festa per il centenario

Gli ex allievi invitano tutti al Madonnino domenica 11. Organizzate letture di testi e una mostra fotografica

### FIESOLE

**Una sola aula**, con due finestre, una stufa a legna, una vecchia lavagna e una cartina geografica sgualcita dal tempo appesa al muro. Ecco come si presentava la scuola dell'Olmo nel 1974, quando fu chiusa fra il dispiacere di tanti ex allievi che, già da tempo riuniti in una associazione che valorizza le tradizioni locali, hanno ora deciso di festeggiare il centenario della nascita dell'istituto, che ricade proprio quest'anno, con un evento pubblico.

«**La scuola dell'Olmo** nacque nel 1923 e da queste mura sono passati tanti ragazzi, che hanno

### STORIA

**L'istituto venne chiuso nel 1974. Anni dopo la nascita di un'associazione**



Una foto di classe datata 1955, scattata nell'unica aula della scuola dell'Olmo

frequentato con profitto in un periodo di vita molto difficile – ricorda Antonio Vannuccini ex alunno –. Tutti i professori docenti, compreso il periodo della guerra, hanno insegnato con ammirevole impegno, cercando di essere sempre presenti, affrontando le tante difficoltà del periodo, come i pochi mezzi pubblici a disposizione, e poi le strade sterrate, dissestate e spesso interrotte dalle grosse nevicate».

La scuola raccoglieva soprattutto

i figli delle famiglie contadine. A dimostrarlo anche gli argomenti dei temi: la nascita del vitellino, la battitura del grano, la vendemmia o le tante storie sulla guerra raccontate dai loro nonni nel canto del fuoco. Una mostra fotografica e la lettura di testi e poesie ripercorrerà quegli anni della scuola, nel corso della festa che si terrà domenica 11 giugno. L'appuntamento è a partire dalle 15 al prato dell'Olmo «il Madonnino».

**D.G.**

*Toscana*

## Un'altra allerta gialla ci saranno temporali e possibili grandinate

Continua in Toscana il tempo instabile con rovesci e temporali sparsi. Il codice giallo per rischio idrogeologico e temporali emanato dalla sala operativa della protezione civile regionale prosegue fino alla mezzanotte di oggi e riguarda tutta la regione. Sono previsti rovesci e temporali nelle zone interne, più intensi nel nord della Toscana. Sono possibili anche grandinate e violenti colpi di vento «associati a elevata attività elettrica» (cioè lampi). Attesi anche temporali forti sulla costa e sulle isole dell'arcipelago.

Pioverà comunque su ampie aree della Toscana. Previsti anche colpi di vento e grandinate. L'allerta è gialla per il rischio idrogeologico nel cosiddetto reticolo minore cioè i corsi d'acqua secondari rispetto all'Arno come Ema, Mugnone e Terzolle.

Tra le aree segnalate come critiche oltre al Comune di Firenze c'è Bagno a Rispoli, Fiesole, Greve in Chianti, Impruneta, Lastra a Signa, Pontassieve, San Casciano Val di Pesa, Scandicci e Tavernelle Val di Pesa.

Soltanto 48 ore fa la pioggia battente ha provocato allagamenti nel Senese e in particolare

a Poggibonsi dove il campo di calcio e il centro sportivo sono finiti sott'acqua e a Badesse. Sono esondati i torrenti Staggia e il Carfini. Paura per un'auto che è stata trascinata dall'acqua per diversi metri richiedendo un complesso intervento da parte dei vigili del fuoco. All'interno non c'era nessuno e il proprietario è stato rintracciato più tardi anche se per ore si è temuto che qualcuno fosse rimasto intrappolato a bordo.

Le precipitazioni ci faranno compagnia anche domani in alcune aree della Toscana alternate alla schiarite, in generale il tempo rimarrà instabile per parte della settimana.

Intanto nel Mugello martoriato dalle frane sta per finire l'isolamento dell'area industriale di Palazzuolo sul Senio dove ci sono diverse industrie del settore meccanico. Verrà parzialmente riaperto il traffico pesante sulla 306, la strada che porta in Romagna. Il trasporto pesante sarà regolamentato avvertendo prima le autorità sui transiti in modo che i camion possano essere scortati dai mezzi della Protezione Civile.



## Rassegna Stampa del 6 giugno 2023

### **La Nazione**

- Incappucciato aggredisce anziano

### **La Repubblica**

### **Corriere della Sera/Corriere Fiorentino**

- Anziano aggredito nell'orto, arrestato il rapinatore

### **Il Tirreno Firenze**

- La rapina Aggredito con chiave inglese, salvato dai vicini

## Incappucciato aggredisce anziano

Armato di chiave inglese chiede i soldi. Fermato dai vicini

### FIESOLE

**Stava lavorando** nell'orto sotto casa, a Pian di San Bartolo, quando è stato aggredito alle spalle da un uomo a volto coperto, che lo ha minacciato con un oggetto metallico per farsi consegnare il portafoglio. La vittima, credendo che quello puntato alla gola fosse un coltello, inizialmente non ha reagito ma quando ha visto che era una chiave inglese, si è ribellato e ne è nata una colluttazione. Le grida della moglie hanno attirato l'attenzione dei vicini, il cui intervento è stato determinante per immobilizzare il malvivente

fino all'arrivo dei carabinieri della stazione di Fiesole. A finire in manette è stato un 43enne fiorentino, già noto alle forze dell'ordine. L'aggressione è avvenuta in un campo in via degli Ulivi di proprietà della vittima, un 75enne che abita, accanto alla figlia che era in casa con due nipotini e che ha chiamato le forze dell'ordine. Sebbene immobilizzato a terra, il malvivente era in evidente stato di alterazione psicofisica, tanto da richiedere l'intervento dei sanitari del 118, che lo hanno sedato. Gli esami medici hanno accertato un'intossicazione da alcol e stupefacenti. L'uomo è stato arrestato per tentata rapina aggravata.

**D.G.**

## Anziano aggredito nell'orto, arrestato il rapinatore

Stordito da droga e alcol assale alle spalle un anziano nell'orto di casa e gli punta una chiave inglese per farsi consegnare il denaro. L'intervento della moglie del pensionato e dei vicini ha però mandato a monte la rapina e un 43 enne fiorentino è stato arrestato per tentata rapina aggravata. Il tribunale ha convalidato l'arresto e disposto per lui la misura in carcere. L'aggressione è avvenuta domenica in località San Bartolo, a Fiesole. L'anziano di 75 anni era nell'orto quando è stato aggredito alle spalle da uno sconosciuto, volto nascosto dal passamontagna, che minacciandolo con una chiave inglese al collo ha chiesto il portafogli. Non avendo denaro il tasca, il pensionato insieme al malvivente è entrato nell'abitazione per procurarselo. La moglie della vittima, dopo aver assistito alla scena si è messa ad urlare per lo spavento, richiamando l'attenzione dei vicini che sono intervenuti, hanno bloccato il rapinatore e hanno chiamato i carabinieri.

V.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### La rapina

## Aggredito con la chiave inglese, salvato dai vicini

► Brutta avventura per un settantacinquenne di Pian di San Bartolo, nel comune di Fiesole, che domenica scorsa è stato aggredito da un uomo mentre si trovava nell'orto sul retro della sua abitazione. Il malvivente, un uomo di 43 anni risultato poi essere sotto l'effetto di un mix di alcol e droga, lo ha sorpreso alle spalle, gli ha puntato una chiave inglese al collo e gli ha detto di dargli il portafoglio. Alla scena ha assistito la moglie dell'anziano, che ha iniziato a gridare. Le urla sono state sentite da alcuni vicini, che sono accorsi sul posto e sono riusciti a immobilizzare il malvivente fino all'arrivo dei carabinieri. Processato per direttissima, il rapinatore è stato sottoposto alla custodia cautelare in carcere.



## Rassegna Stampa del 7 giugno 2023

### **La Nazione**

- Autisti di ambulanze in sei mosse
- Il Pd: «Solo qui non si è sfruttata l'occasione offerta dai fondi Pnrr  
Nell'amministrazione comunale manca visione a lungo termine»

### **La Repubblica**

### **Corriere della Sera/Corriere Fiorentino**

### **Il Tirreno Firenze**

## FIESOLE

### **Autisti di ambulanze in sei mosse**

La Misericordia di Fiesole propone un nuovo corso per la formazione di autisti volontari dei mezzi di soccorso in emergenza. Le lezioni in programma per diventare autista di ambulanza sono sei, e si svolgeranno in orario serale, a partire da martedì 13 giugno, e si terranno presso la sede della Confraternita di via Marini, a Fiesole. Alla fine del percorso è previsto un test scritto da superare. Per informazioni si può contattare lo 055.59213.

La Confraternita comunica anche che sabato, 17 giugno, in piazza Mino con l'ausilio del camper della salute sarà possibile effettuare un test in occasione della giornata di prevenzione del diabete mellitico di tipo 2. L'iniziativa è in collaborazione con Lions club Fiesole.

## FIESOLE

**Il Pd: «Solo qui non si è sfruttata l'occasione offerta dai fondi Pnrr  
Nell'amministrazione comunale manca visione a lungo termine»**

## FIESOLE

«**Fondi dal Pnrr**, l'ennesima occasione mancata per Fiesole». Questo, in sintesi, il punto di vista del Partito democratico comunale a due anni dalla pubblicazione sul sito del ministero del progetto della Commissione europea. «Come Pd Fiesole ci sembra doveroso tracciare un primo bilancio per valutare la ricaduta sul nostro territorio

di un'occasione così importante e unica. Con forte sgomento - scrive in una Tommaso Rossi della segreteria Pd Fiesole - dobbiamo rilevare, come a differenza di quanto fatto nei Comuni limitrofi sul piano dei progetti e delle proposte, Fiesole sia rimasta fortemente indietro».

**Colpa, secondo il Pd**, della mancanza di una chiara visione di governo, che non ha permesso al Comune di Fiesole di sfruttare positivamente questa fase

storica per realizzare infrastrutture e servizi necessari a qualificare la vita dei cittadini. A risentirne sarebbero stati quindi settori importanti come scuola: il 31 maggio è infatti scaduto il bando Pnrr relativo alla presentazione di nuovi progetti per gli asili nido e d'infanzia. Penalizzati sarebbero rimasti anche viabilità, impianti sportivi e la possibilità di assumere personale per gli uffici comunali.

D.G.



## Rassegna Stampa del 8 giugno 2023

### **La Nazione**

- Bosco recintato La polemica dei podisti

### **La Repubblica**

### **Corriere della Sera/Corriere Fiorentino**

### **Il Tirreno Firenze**

## **Bosco recintato La polemica dei podisti**

**FIESOLE**

**Solleva** discussioni la recinzione che delimita il bosco privato dalla strada pubblica, apparsa recentemente in zona Vincigliata. La rete metallica, lunga circa 200 metri, servirà per mettere in sicurezza l'area in occasione di una competizione di tiro con l'arco, che sarà disputata a fine mese con partecipanti che arriveranno da tutta Italia. Il timore che serpeggia fra escursionisti e appassionati di trekking, alimentato anche da una ridda di voci, è che la comparsa improvvisa della rete possa essere il primo passo per chiudere il bosco, rendendo così di fatto inaccessibile un luogo da sempre meta di passeggiate. «Non si chiude ma si protegge un'area naturale di pregio - ribatte Francesco Miari Fulcis della Fattoria di Miano -. La rete è stata posizionata in un tratto dove è presente la strada così da evitare scarichi di rifiuti e abusi nel bosco, come quando abbiamo trovato tracce di barbecue».



## Rassegna Stampa del 9 giugno 2023

### **La Nazione**

- Misericordia Arriva la festa

### **La Repubblica**

### **Corriere della Sera/Corriere Fiorentino**

### **Il Tirreno Firenze**

# Misericordia Arriva la festa

Domenica l'evento per l'associazione di Compiobbi. Il 50esimo cadeva nel 2022: rinviato per il Covid

## FIESOLE

**La sezione** di Compiobbi della Misericordia di Pontassieve festeggia i cinquanta anni di attività, un traguardo che l'associazione celebrerà domenica, anche con l'inaugurazione di un autoveicolo da destinarsi ai servizi svolti nell'ambito del sociale. «Per la verità la ricorrenza cadeva l'anno scorso - spiega la responsabile di sezione Vanna Dal Bò - ma abbiamo rinviato fino a oggi oltre che per problemi organizzativi legati alle conseguenze sanitarie del Covid perché avevamo anche deciso di unire i due eventi».

Era il 1972 quando un gruppo di amici decise di impegnarsi concretamente per la collettività, dando così vita alla Misericordia

## INAUGURAZIONI

**La prima sede venne aperta nel 1972 in via Aretina. Un nuovo mezzo per festeggiare**

di Compiobbi. La sede originaria fu aperta al civico 21 di in via Aretina, accanto alla banca. Capostazione era Piero Camiciottoli. Si trattava di due stanze, lo spazio a disposizione era poco. Mancava pure un garage per l'ambulanza (una Opel 1,9). Di contro l'entusiasmo da parte volontari era tanto. A settembre del 1997, la Misericordia si spostò nella sede attuale di piazza Etrusca. Al taglio del nastro erano presenti, fra gli altri, don Mario Lissoni, il presidente Eros Somigli e il sindaco Alessandro Pesci.

«**Voglio ringraziare** tutti i volontari che negli anni hanno dedicato parte del loro tempo a questa associazione. E in particolare - conclude la responsabile - Giovanni Moradei, consigliere fondatore e memoria storica dell'associazione». I festeggiamenti della Misericordia si terranno in piazza Etrusca a partire dalle ore 9, alle 10,30 la messa e a seguire l'inaugurazione e benedizione del nuovo automezzo, e dalle 11.30 aperitivo e distribuzione del panellino in sede.

D.G.



La sede originaria di via Aretina, e l'ambulanza Opel 1,9 utilizzata all'epoca



## Rassegna Stampa del 10 e 11 giugno 2023

### **La Nazione**

- Consigli di zona Nominati i presidenti
- Battiato per sempre Il fascino di Alice a Fiesole «Con me il suo messaggio»
- Piccoli geni a Pian del Mugnone Vinta la sfida di matematica con le scuole di tutta Europa
- Si toglie la vita per amore a 25 anni Il corpo ritrovato nel bosco dopo ore

### **La Repubblica**

### **Corriere della Sera/Corriere Fiorentino**

### **Il Tirreno Firenze**

## Consigli di zona Nominati i presidenti

**FIESOLE**

**I tre Consigli di zona** si sono ufficialmente insediati. Nel primo incontro, presieduto dal sindaco Anna Ravoni, oltre a delineare le linee di intervento dei singoli Consigli, sono stati eletti i presidenti e i vicepresidenti. Si tratta di: Giovanni Olmi e Lucrezia Sottili per Fiesole; Silvia Bagnai e Maurizio Landi per il Consiglio della Valle dell'Arno. Mentre la presidente Maria Luisa Stegagnini avrà come Alessandro Ghelardi per il Consiglio della Valle del Mugnone: «Senza niente togliere al Consiglio Comunale, che è e rimane il centro di decisione politico/amministrativa del Comune - afferma il sindaco Anna Ravoni - i tre nuovi consigli avranno il compito di coinvolgere maggiormente i cittadini e di creare momenti di incontro e di aggregazione per stimolare e rafforzare la comunità locale ed essere da stimolo e da supporto per l'amministrazione comunale».

## Battiato per sempre Il fascino di Alice a Fiesole «Con me il suo messaggio»

L'artista forlivese, schiva e insieme appassionata, al Teatro Romano il 15 giugno Da «La cura» a «I treni di Tozeur», un grande live con i capolavori del maestro

di **Giovanni Ballerini**  
FIRENZE

«Il mio desiderio era quello di propormi come strumento per diffondere quello che Franco ha trasmesso negli anni». Affascinante, ispirata, ma anche schiva e rigorosa, Alice ha scelto con Francesco Messina, sedici canzoni scritte da Franco Battiato, che rappresentassero l'essenza e il percorso del grande musicista scomparso nel 2021 ed è nato «Eri con me», l'album pubblicato da Arcibo / BMG che la cantautrice forlivese, all'anagrafe Carla Bissi, ha registrato in studio con i Solisti Filarmonici Italiani e con Carlo Guaitoli, che per più di vent'anni ha collaborato con il maestro catanese.

L'illuminato progetto discografico ha ora il suo naturale proseguimento nel tour «Eri con me Alice canta Battiato» che, dopo aver sedotto le platee dei maggiori teatri italiani, prosegue alla grande questa estate nei grandi spazi all'aperto.

Il concerto che ci interessa più da vicino è il live al Teatro Romano di Fiesole che giovedì 15 giugno alle 21,15 vede Alice protagonista all'Estate Fiesolana proporre in concerto i brani tratti del recente album, altri, come «La cura», che sono inclusi da tempo nel suo repertorio live e discografico della cantante, oltre a canzoni che invece appartengono ai diversi periodi compositivi di Battiato. E, naturalmente quelle nate dalle loro numerose collaborazioni.

Tutto è cominciato nel 1980, quando scrissero insieme «Per Elisa» (che trionfò a Sanremo), per poi proseguire con le intense «I treni di Tozeur», «Prospettiva Nevski» e un brano al quale

### IL PROGETTO

**Un autentico e vibrante tributo fuori dagli schemi dedicato allo storyteller siciliano**



Alice con l'indimenticato Franco Battiato, scomparso nel 2021

teneva veramente molto: «Torneremo ancora», l'ultima canzone scritta e registrata da Battiato. Non potevano mancare in scaletta i brani che Battiato ha scritto più recentemente per la cantante, come «Veleni» e la stessa «Eri con me», che dà il titolo a questo indovinato album e a questo tour tutto da gustare.

Se c'era un'artista che poteva essere in grado di realizzare un autentico e vibrante tributo fuori dagli schemi dedicato allo storyteller siciliano non poteva che essere Alice. Un'artista che, nel segno di Battiato, ha saputo, con intensità e sincerità, creare empatia con la platea in questa tournée, attraverso la scelta delle canzoni, a cui ha unito un'interpretazione da brividi.

Affascinante, intensa e mai scontata, la cantante forlivese si conferma capace di carezzare con la sua sensibilità e il suo talento l'anima dell'amico scomparso e allo stesso tempo interpreta con trasporto e charme il suo repertorio. Il risultato non è solo la testimonianza di quella che è stata per una vita la loro collaborazione, la loro amicizia, ma un modo per sottolineare le tante affinità elettive e artistiche che hanno contribuito a intrecciare la creatività di queste due anime sensibili e colte che dagli anni Ottanta a oggi continuano a incantarci.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Piccoli geni a Pian del Mugnone Vinta la sfida di matematica con le scuole di tutta Europa

I bambini della Quinta B della Casini trionfano al concorso transalpino, gara internazionale fra classi basata sulla risoluzione di problemi e sulla logica geometrica. L'entusiasmo del paese

FIESOLE

La classe 5a B della primaria Luigi Casini di Pian del Mugnone ha vinto il primo premio assoluto (per la categoria studenti dell'ultimo anno delle elementari) del 30esimo rally matematico transalpino, la gara internazionale fra classi, dalla terza della primaria al secondo anno di scuola secondaria di primo grado, basata sulla risoluzione di problemi di matematica e logica geometrica.

L'iniziativa, alla trentesima edizione, è organizzata dall'associazione culturale ARTM e ha come finalità il miglioramento dell'apprendimento della matematica fra i ragazzi, contribuendo nel contempo anche alla formazione degli insegnanti. La finale del concorso, al quale hanno parte-



cipato centinaia di scuole della Toscana e di altre regioni, ha confermato la preparazione di eccellenza offerta dalla Casini.

«È stata una gioia e una grande soddisfazione per me sapere che la mia classe ha vinto questa importante competizione,

che sicuramente prevede ottime competenze matematiche, ma necessita anche di una buona preparazione in italiano poiché è prevista anche una spiegazione scritta dei passaggi svolti per la risoluzione dei problemi e soprattutto una grande capaci-

tà di collaborazione, dato che le prove si svolgono a gruppi. Quest'ultimo aspetto - osserva l'insegnante Susanna Mineccia, ha reso me e la mia collega d'italiano, Cecilia Rainolter, ancor più orgogliose della nostra classe che, al termine del loro primo ciclo di studi, ha dimostrato di aver imparato di saper lavorare insieme, ottenendo così l'ottimo risultato».

Anche il sindaco di Fiesole Anna Ravoni, insieme all'assessore Gian Marco Ugolini alla scuola e alle politiche giovanili, ha voluto congratularsi di persona con i vincitori e l'altra mattina i due amministratori hanno incontrato la classe, con le insegnanti a Pian del Mugnone, dove è stata organizzata una cerimonia di premiazione.

Daniela Giovannetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[Il dramma a Ontignano](#)

## Si toglie la vita per amore a 25 anni Il corpo ritrovato nel bosco dopo ore

**FIESOLE**

**Lo hanno cercato** per tutta la giornata di venerdì e durante la notte, poi sabato mattina la triste scoperta grazie all'utilizzo di un drone: il corpo di un venticinquenne di nazionalità polacca scomparso dalla sua abitazione condivisa con il fratello maggiore in zona Ponte al Pino, a Firenze, è stato rinvenuto privo di vita nella boscaglia di Ontignano (Fiesole), dove i soccorritori avevano concentrato la loro azione, dopo aver rintracciato il segnale del telefono cellulare.

**A dare l'allarme** e far scattare il piano per le persone scomparse erano stati i familiari del giovane, che aveva trovato un drammatico biglietto, nel quale il ragazzo annunciava l'intenzione di togliersi la vita per una delusione amorosa. Imponente il dispiegamento di forze specializzate e di volontari arrivate sul

posto su richiesta della Prefettura di Firenze.

Con il distacco dei vigili del fuoco di Pontassieve, sono intervenute le unità cinofile che hanno setacciato la zona con una decina di cani, dopo che il nucleo SAPR della Toscana (Sistemi Aeromobili Pilotaggio Remoto) e il personale specializzato nella ricerca di cellulari del comando di Prato aveva localizzato il segnale.

**In seguito** ad un target evidenziato da una immagine scattata dal drone, grazie ad un software per il riconoscimento dei colori, i vigili del fuoco hanno verificato il punto, che ha permesso il ritrovamento del corpo. A seguito della constatazione di morte effettuata dal medico legale e dopo l'autorizzazione del magistrato, i vigili del fuoco hanno rimosso e trasportato il corpo del ragazzo dalla zona impervia al carro mortuario.

**D.G.**



## Rassegna Stampa del 13 giugno 2023

### **La Nazione**

- Defibrillatori salgono a tre gli apparecchi

### **La Repubblica**

### **Corriere della Sera/Corriere Fiorentino**

### **Il Tirreno Firenze**

## Defibrillatori Salgono a tre gli apparecchi

### FIESOLE

**Fiesole** sempre più cardioprotetta. Salgono a tre le apparecchiature Dae collocate in spazi esterni per essere accessibili in caso di emergenza. L'ultimo defibrillatore automatico è stato posizionato a Compiobbi, grazie alla locale sezione della Misericordia di Pontassieve. Si trova sull'edificio della banca Mps, che si è incaricata dell'allaccio della luce. Le altre apparecchiature pubbliche sono state donate alla collettività dal Rotary club Fiesole e dall'Associazione Niccotestini di Firenze e si trovano, rispettivamente, in piazza Mino e all'esterno del Circolo di Pian di Mugnone. «Questi Dae si sommano a quelli in dotazione delle associazioni di volontariato che, ricordo - sottolinea il sindaco Ravoni - hanno anche organizzato i corsi di formazione per soci e negozianti di zona».

**Daniela Giovannetti**



## Rassegna Stampa del 14 giugno 2023

### **La Nazione**

- Lavori per la passerella

### **La Repubblica**

### **Corriere della Sera/Corriere Fiorentino**

### **Il Tirreno Firenze**

## Lavori per la passerella

FIESOLE



**Permetterà di unire**  
*Fiesole e Bagno a Ripoli*

**Sono ripartiti** solamente lunedì i lavori per la passerella ciclopedonale di Vallina-Compiobbi, l'attraversamento dell'Arno che permetterà di unire i territori comunali di Fiesole e Bagno a Ripoli, nel punto più stretto del fiume. L'intervento era sospeso da tempo. Inizialmente la ditta incaricata dei lavori si era dovuta fermare per attendere la fornitura di alcuni materiali. Un ulteriore rinvio dei lavori si è poi reso necessario a causa delle importanti precipitazioni piovose dell'ultimo mese, che hanno fatto salire il livello del fiume, rendendo quindi impossibile proseguire con la posa dei basamenti e dei piloni, che andranno a sostenere la struttura metallica della passerella avrebbe dovuto essere posizionata a fine estate.

**D.G**



## Rassegna Stampa del 15 giugno 2023

### **La Nazione**

- Medico senza sostituto Le alternative
- Teatro Romano Alice canta Franco Battiato

### **La Repubblica**

### **Corriere della Sera/Corriere Fiorentino**

- Il canto di Alice per Battiato al Teatro Romano

### **Il Tirreno Firenze**

- Estate fiesolana Sul palco Alice canta Battiato

## Medico senza sostituto Le alternative

**FIESOLE**

**Medico** in pensione senza sostituto, la Asl alza il massimale alle colleghe per non lasciare le famiglie di Compiobbi e Girone senza dottore. Le dottoresse Agnese Linari e Giulia Satu Faini sono state autorizzate a prendere in carico fino a 1500 assistiti, al pari dei colleghi più anziani. La soluzione permetterà così di riassorbire gli ex pazienti del dottor Innocenti, che a maggio ha lasciato dopo 39 anni di carriera. «È un risultato importante quello ottenuto - commenta il Sindaco Anna Ravoni - per il quale ringrazio la ASL che ha ascoltato le nostre richieste e ha così risolto un problema che rischiava di diventare di dimensioni enormi». «Rimaniamo comunque in attesa della graduatoria del bando per zone carenti che è stato pubblicato, perché -ha conclude il sindaco- a breve altri medici andranno in pensione e e non vorremmo di nuovo trovarci a rincorrere il problema».

Parte l'Estate Fiesolana

## Teatro Romano Alice canta Franco Battiato

FIESOLE

**Questa sera** prende il via la 76ª edizione dell'Estate Fiesolana e lo fa con il botto. Sono andati esauriti in prevendita i biglietti per "Eri con Me", il concerto di Alice dedicato al repertorio di Franco Battiato e che vede l'artista sul palco del Teatro Romano accompagnata da "I Solisti Filarmonici Italiani", orchestra da camera diretta da Carlo Guaitoli. Lo spettacolo ripercorre la collaborazione artistica tra Alice e Franco Battiato iniziata nel 1980 e culminata nel 1916 con un lunghissimo tour insieme. Il Festival prosegue nelle prossime settimane con: Stefano Bollani in versione piano solo, le serate con Vinicio Capossela, Irene Grandi con il progetto "Io in Blues". E ancora, Suzanne Vega, Makaya McCrave, Bowland, Hershey Felder, Roberto Cacciapaglia, Pink Floyd Legend, Ensemble Symphony Orchestra "Bolero & Carmina Burana" e "Alla scoperta di Morricone", il "Tribute To Coldplay" dell'Orchestra da Camera Fiorentina. Per il teatro ci saranno: Erri De Luca, Federico Buffa, Stefano Massini e Luca Barbarossa, Marco Paolini, Maddalena Crippa e Teatro Pubblico Ligure le serate dedicate all'Odissea. E ancora la danza (Motus, Lyric Dance Company e Balletto di Siena) e il cinema.

D.G.

Il festival

# Il canto di Alice per Battiato al Teatro Romano

## Stasera l'artista apre l'Estate Fiesolana accompagnata dai Solisti Filarmonici Italiani

«I compositore e autore che sento più vicino e affine, non solo musicalmente, è sicuramente Franco Battiato e da molto tempo, nei vari progetti live e discografici, canto le sue canzoni, quelle a cui sento di poter aderire pienamente. L'unico mio profondo desiderio è di essere semplice strumento, per quel che posso cogliere e accogliere, di ciò che lui ha trasmesso e veicolato attraverso la sua musica e i suoi testi, in questo suo straordinario passaggio sulla Terra». Alice, Premio Tenco 2022 alla Carriera, torna sul palco tenendo per mano il ricordo di

Franco Battiato, col tour *Eri con me* — Alice canta Battiato. Accompagnata dal Maestro Carlo Guaitoli con i Solisti Filarmonici Italiani, stasera alle 21.15 aprirà con un tutto esaurito al Teatro Romano l'edizione numero 76 dell'Estate Fiesolana, il più antico festival multidisciplinare all'aperto d'Italia. In scaletta brani tratti dal recente album, come *Da Oriente a Occidente* e *Sui giardini della preesistenza*, oltre ai successi del repertorio. Le sue radici affondano nella collaborazione artistica con Battiato, iniziata nel 1980 con il singolo *Il vento caldo dell'estate* e l'album *Ca-*

### Sold out

● Sono andati esauriti in prevendita i biglietti per «Eri con Me», il concerto di Alice dedicato al repertorio di Franco Battiato che inaugura l'edizione numero 76 dell'antico festival

po Nord. «Già nel 1985 gli ho reso omaggio con *Gioielli rubati* e ora con *Eri con me*, realizzato in studio con i Solisti Filarmonici Italiani e il maestro Carlo Guaitoli al pianoforte e direzione, dopo tantissimi concerti iniziati nell'estate 2020 in tempo di pandemia».

È proprio con *Gioielli rubati* che Alice interpreta canzoni di Battiato non scritte per lei, riprendendo il suo abituale ruolo di cantautrice fino al 2003, quando viene pubblicato *Viaggio in Italia*, album di sole cover dedicato a grandi autori italiani. «Propongo una versione acustica delle



sue canzoni con i bellissimi arrangiamenti e rielaborazioni del pianista Carlo Guaitoli, già stretto collaboratore di Franco Battiato per oltre venti anni anche come direttore d'orchestra. Interpreto canzo-

**Protagonista**  
Alice inaugura tre mesi di concerti, cinema, teatro danza

ni che appartengono ai suoi diversi periodi compositivi, con una breve incursione anche nelle sue cosiddette canzoni mistiche o quelle nate dalle nostre numerose collaborazioni a partire dal 1980 e che abbiamo scritto insieme come *Per Elisa*, i nostri duetti come *I treni di Tozeur* e anche i brani che Franco ha scritto più recentemente per me: *Eri con me* e *Velenti*. Con Alice si apre un cartellone ricchissimo che vedrà arrivare a Fiesole, tra gli artisti, Stefano Bollani, Vinicio Capossela, Irene Grandi, Suzanne Vega.

**Ginevra Barbetti**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Al Teatro romano Estate fiesolana Sul palco **Alice** canta Battiato

**Firenze** L'Estate Fiesolana, il più antico festival multidisciplinare all'aperto d'Italia, giunto ormai alla sua 76esima edizione, comincia subito con un'invasione di pubblico. Sono andati esauriti in pre-vendita i biglietti per "Eri con Me", il concerto di Alice dedicato al repertorio di Franco in programma stasera (ore 21) al Teatro Romano di Fiesole. Il sodalizio con Battiato ha caratterizzato una parte importante del percorso musicale di Alice: lo spettacolo "Eri con me - Alice canta Battiato" vedrà l'artista accompagnata dal Maestro Carlo Guaitoli, che dirigerà per l'occasione "I Solisti Filarmonici Italiani", tra le più importanti ed eccellenti orchestre da camera italiane. Alice si fa ancora una volta strumento della musica di Franco Battiato e di ciò che ha trasmesso. La loro collaborazione artistica è iniziata nel 1980 con il singolo "Il vento caldo dell'estate" e l'album "Capo Nord". Con "Gioielli rubati" del 1985, per la prima volta Alice ha interpretato

canzoni di Battiato non scritte per lei, poi per molti anni e in molti progetti discografici ha ripreso il suo abituale ruolo di cantautrice fino al 2003, in cui viene pubblicato "Viaggio in Italia", un album di sole cover dedicato a grandi autori italiani. Questo è solo il primo appuntamento di un cartellone che, nelle prossime settimane, vedrà protagonisti Stefano Bollani in versione piano solo (27/6), Vinicio Capossela, con una tre giorni di eventi dedicati alla "Folia Ariostesca" culminante nel concerto di domenica 9 luglio al Teatro Romano, Irene Grandi con il progetto "Io in Blues" (14/7). E ancora, Suzanne Vega (14/7), Makaya McCraven (22/7), Bowland (3/7), Hershey Felder (25/7), Roberto Cacciapaglia (5/9), Pink Floyd Legend (Atom Heart Mother, 7/9), Ensemble Symphony Orchestra (due appuntamenti: "Bolero & Carmina Burana" il 3/8 e "Alla scoperta di Morricone" il 12/9), il "Tribute To Coldplay" dell'Orchestra da Camera Fiorentina



Alice apre l'Estate Fiesolana (foto Cristina Paesani)

**In cartellone ci sono le performance di Bollani, Capossela, Irene Grandi e Suzanne Vega**

(13/9). L'Estate Fiesolana, però, è anche teatro (Erri De Luca, Federico Buffa, Stefano Massini e Luca Barbarossa, Marco Paolini, Maddalena Crippa e Teatro Pubblico Ligure con cinque serate dedicate all'Odissea), danza (Motus, Lyric Dance Company e Balletto di Siena), cinema (dal 6 al 23 agosto). Programma completo sul sito ufficiale [www.estatefiesolana.it](http://www.estatefiesolana.it).

Foto: G. De Neri/Ansa



## Rassegna Stampa del 16 giugno 2023

### **La Nazione**

- Granchio avvistato nel Mugnoncello

### **La Repubblica**

### **Corriere della Sera/Corriere Fiorentino**

### **Il Tirreno Firenze**

## IL CASO

### Granchio avvistato nel Mugnoncello

#### FIESOLE

**Siamo abituati a** considerarli una presenza esclusiva dell'ambiente marino. Eppure alcuni granchi vivono anche nei torrenti. Ebbene un esemplare di questo crostaceo è stato avvistato sulle sponde le Mugnoncello, alle Caldine, come documentano le foto sui social network. Di «scoperta importante» parla Rita Moschi, che ha raccolto il testimone del marito Andrea Prospero, scomparso tre anni fa e a lungo anima del gruppo naturalistico Il Gambero Valle del Mugnone. «I granchi erano presenti tempo fa nel Sambre. Da noi invece non ci sono mai stati - spiega -. Si tratta comunque di una presenza importante perché indicatori di qualità delle acque. La nostra associazione monitorerà la situazione».

**D.G.**



## Rassegna Stampa del 17 e del 18 giugno 2023

### **La Nazione**

- Mostra di Quinto Martini nella sala del Basolato Ingresso gratuito
- Solo versi contro le bombe Erri De Luca a Fiesole
- Un nuovo fontanello per la città «Così ridurremo la plastica»

### **La Repubblica**

- Erri De Luca e la poesia di Sarajilić “Ha fatto battere il cuore della Bosnia in guerra”

### **Corriere della Sera/Corriere Fiorentino**

### **Il Tirreno Firenze**

## L'evento

### **Mostra di Quinto Martini nella sala del Basolato Ingresso gratuito**

#### **FIESOLE**

**Fino al 25 giugno** la sala del Basolato di piazza Mino ospita la mostra «Se la mente tua ben sé riguarda. Quinto Martini e la Commedia dantesca», visitabile a ingresso libero tutti i giorni dalle ore 17 alle 20. L'esposizione presenta venticinque litografie, nelle quali l'artista, scomparso nel 1990, dimostra il suo profondo legame con la letteratura, in particolare con la Commedia dantesca.

Le litografie in mostra offrono una selezione di otto illustrazioni per cantica con un percorso visivo che è dominato dai toni cupi e drammatici del nero nella cantica dell'Inferno per stemperarsi in cadenze cromatiche più plumbee e contorni più sfumati nella cantica del Purgatorio ed alleggerendosi, infine, in un diafano bagno di luce e assenza di ombre, nelle opere dedicate al Paradiso.

La mostra è realizzata da Comune di Fiesole in collaborazione con la Fondazione Ernesto Balducci.

## Solo versi contro le bombe

# Erri De Luca a Fiesole

Lo scrittore è la voce narrante de «Le rose rosse di Sarajevo» in scena domani. Lo spettacolo prende vita attraverso le lettere del poeta Izet Sarajlic

di **Daniela Giovannetti**  
FIESOLE

**Lo scoppio** delle bombe lascia fori a terra, che una volta riempiti da resine rosse ricordano delle rose appassite sull'asfalto. Le rose raccontate nello spettacolo che andrà in scena domani sera, domenica, al Teatro Romano di Fiesole, sono quelle della guerra di Sarajevo a trenta anni dall'assedio della città. Sul palco come voce narrante lo scrittore Erri de Luca, che dà origini ad un dialogo con Cosimo Damiano Damato, regista e autore dello spettacolo, che ha debuttato con un sold out in apertura dell'Adriatico Mediterraneo Fe-

stival di Ancona e che adesso arriva all'Estate Fiesolana.

**Un racconto** che prende vita attraverso le lettere che de Luca, che all'epoca era autista di camion di convogli umanitari, scambiava con il suo amico fratello Izet Sarajlic, storico e poeta di Sarajevo scomparso venti anni fa, testimone della tragedia della Bosnia che, più di tutti i poeti del Novecento, è riuscito a raccontare la grande ferita della guerra.

### DIALOGO

**Cosimo Damiano Damato è autore e regista dello spettacolo al Teatro romano**

Come già in altre occasioni, Erri de Luca e Cosimo Damiano Damato salgono sul palco per amicizia e ancora una volta iniziano a raccontare la storia e il dramma della guerra. La narrazione parte dal pensiero di Izet Sarajlic che scrive «Chi ha fatto il turno di notte per impedire l'arresto del cuore del mondo? Noi, i poeti».

**Prosegue** De Luca: «Nell'assedio più lungo del 1900, nella Sarajevo degli anni Novanta, i cittadini andavano alle serate di poesia nel buio di una città senza corrente elettrica. Sperimentavano che in una guerra solo i versi sono capaci di correggere a forza di sillabe miracolose il tempo sincopato dei singhiozzi, il



Erri De Luca con il regista e autore Cosimo Damiano Damato

ragtime delle granate, l'occhio di un mirino addosso. I versi portano la responsabilità della parola ammutolita... I poeti facevano il turno di notte in Sarajevo per impedire l'arresto del cuore del mondo».

Un carteggio intenso, commovente, che si fa ancora più emozionante grazie all'accompagnamento musicale dell'ensemble Minuscola Orchestra Balcanica di Giovanni Seneca con Anissa Gouizi e Gabriele Pesaresi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per l'ambiente

## Un nuovo fontanello per la città «Così ridurremo la plastica»

FIESOLE

**Anche Girone** avrà il suo fontanello, che offrirà acqua refrigerata e gasata di qualità, così come richiesto da tempo dagli abitanti della frazione. Il Comune di Fiesole lo installerà nei giardini di via dell' Arno. Il sopralluogo tecnico si è svolto mercoledì e ha individuato quale posizione ideale lo spazio fra la panchina e il palo della luce. Salgono così a tre i distributori del territorio comunale.

«La nostra amministrazione ha fortemente voluto questo intervento non solo per venire incontro alle volontà dei cittadini, ma anche per contribuire al benessere dell'ambiente e ridurre il consumo di bottiglie di plastica» sottolinea il sindaco Anna Ravoni. Ognuno di noi, nel no-

stro piccolo, può fare la differenza per il pianeta». Poiché Fiesole ha già raggiunto la quota prevista dalle indicazioni dell'Autorità Idrica Toscana per la realizzazione di questi impianti, la nuova installazione ha dovuto attendere il reperimento dei fondi necessari. Il via libera è arrivato nell'ultimo consiglio comunale, in occasione dell'approvazione di alcune variazioni di bilancio. Fra le pieghe del rendiconto, il Comune ha infatti trovato circa 55mila euro, cifra che consentirà di coprire il costo dell'operazione, compresi progetti, allacci e iva. Il fontanello di Girone sarà uguale ai due già installati a Caldine e Compiobbi, impianti recentemente rinnovati da Publiacqua, l'ente subentrato a Acque Toscane nel sistema idrico integrato comunale.

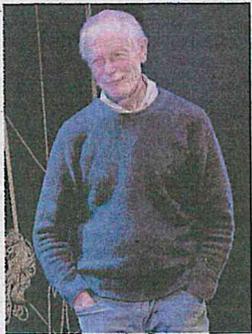
**Daniela Giovannetti**

Domenica 18 giugno 2023

pag. 1-9

Stasera lo scrittore in scena a Fiesole

## Erri De Luca e la poesia di Sarajlić “Ha fatto battere il cuore della Bosnia”



«Benvenuto nel più grande carcere d'Europa». Così il poeta bosniaco Izet Sarajlić accolse il volontario umanitario Erri De Luca al suo arrivo a Sarajevo, durante la guerra. E con quella frase nacque un'amicizia che si trasformò in fratellanza di scrittura: dal carteggio tra i due è nato anche un libro, appunto dal titolo *Lettere fraterne* (Dante & Descartes), origine dello spettacolo che De Luca porta in scena stasera (21.15) al Teatro Romano di Fiesole, ospite dell'Estate Fiesolana, dal titolo *I fiori di Sarajevo*.

di **Fulvio Paloscia** a pagina 9

Lo scrittore stasera sul palco del Teatro Romano di Fiesole

## Erri De Luca “La poesia di Sarajlić ha fatto battere il cuore della Bosnia in guerra”

di **Fulvio Paloscia**



▲ In scena Erri De Luca insieme all'attore Cosimo Damiano Damato nello spettacolo "I fiori di Sarajevo". Con loro anche la Minuscola Orchestra Balcanica

«Benvenuto nel più grande carcere d'Europa». Così il poeta bosniaco Izet Sarajlić accolse il volontario umanitario Erri De Luca al suo arrivo a Sarajevo, durante la guerra. Dal 1993 al 1997 lo scrittore napoletano fece la spola con i convogli che portavano generi di primo conforto. E con quella frase nacque un'amicizia che si trasformò in fratellanza di scrittura: dal carteggio tra i due è nato anche un libro, appunto dal titolo *Lettere fraterne* (Dante & Descartes), origine dello spettacolo che De Luca porta in scena stasera (21.15) al Teatro Romano di Fiesole, ospite dell'Estate Fiesolana. Con lui, in scena ne *I fiori di Sarajevo*, Cosimo Damiano Damato e l'ensemble Minuscola Orchestra Balcanica, per un omaggio a un autore «la cui vita, come tutti i grandi poeti, fu all'altezza della sua pagina», dice De Luca.

**Sarajlić non abbandonò mai Sarajevo. Neanche durante i 1425 giorni dell'assedio, che costò la vita a 12 mila persone. In questo gesto c'è il senso della sua poesia?**  
«Premetto che Izet non mi ha insegnato niente, ma mi ha mostrato una strada: i grandi insegnamenti li ho ricevuti non perché qualcuno me

“**Lo spettacolo "I fiori di Sarajevo" è l'omaggio a un autore la cui vita, come tutti i grandi poeti, fu all'altezza della sua pagina**”

Il voleva impartire, ma perché io, per mia volontà, ho visto e seguito quello che facevano gli altri. Izet mi ha mostrato qual è uno dei compiti del poeta: restare nel proprio paese per dividerne la malora. Il fatto che i concittadini, così appassionati dei suoi versi da conoscerli a memoria, lo tovrassero in coda alla distribuzione dei viveri, era il miglior conforto che un intellettuale potesse dare. Lui mi disse: con le mie poesie ho fatto innamorare tante persone, sono responsabile della loro felicità. Non posso abbandonarle proprio ora».

**Che funzione ha la poesia nel dramma di un conflitto?**  
«A Sarajevo, quando calava il buio e i cecchini non avevano più il tiro libero, le persone si muovevano da casa con le loro sedie e si recavano in scantinati ad ascoltare i poeti leggere i loro versi fino all'alba. Sembra stranissimo che in un luogo dove mancava tutto, i cittadini sentissero il bisogno di rifugiarsi nelle parole che sospendevano l'assedio. Sarajlić diceva che i poeti avevano fatto il turno di notte per impedire l'arresto del cuore della loro città».

**Chi ha fatto il turno di notte è infatti il titolo di una raccolta di versi. Sarajlić vi scrive: «Da un po' di tempo, la poesia non mi interessa per niente. Quello che mi interessa, è la vita. Il peggio in poesia è precisamente la poesia». Perché se non si mescola con l'umanità, è sterile. E d'accordo?**

«Mi piacciono i poeti che non mi fanno scervellare, ma che procurano un'emozione. A unirmi a Izet c'era Nazim Hikmet: lo ammiravo per

l'immediatezza, per l'intensità. Inevitabile, nello spettacolo, tirarlo in ballo. La poesia, poi, deve avere la forza di smuovere le labbra. Sembrò inerte. È bello che i versi escano dai libri e vadano in giro pronunciati da chi li ama. Io preferisco dirli a memoria, come da bambino. È più sincero».

**Lei propone uno spettacolo che ha per quinta la guerra in Bosnia mentre intorno a noi è in corso un altro conflitto.**

«È casuale, e comunque sono due guerre opposte. Quella in Bosnia fu la disintegrazione delle federazione jugoslava, impose con crimini e stragi mentre intorno l'Europa (ancora non nel formato che abbiamo conosciuto poi) poteva prosperare illesa. In Ucraina assistiamo ad un'invasione che ha subito sollecitato le reazioni dell'Europa, corpo di continente ferito. Nello spettacolo prendo a prestito le parole di Josif Brodski per dire che nel mondo non esistono cause ma solo effetti. Un concetto che va contro quello che siamo abituati a pensare, cioè che gli avvenimenti siano determinati da precise circostanze. Ma, in guerra, di fronte alla gravità degli effetti cioè alla distruzione di

“**Quando calava il buio e i cecchini non avevano più il tiro libero, le persone andavano negli scantinati ad ascoltare i suoi versi**”

vite umane, alla dispersione e all'esilio della popolazione, al rapimento di bambini, quale causa può permettere di prendersi la responsabilità? Si tratta, casomai, di pretesti. L'unica spiegazione è la volontà di sopraffazione, che si basa sempre su una calcolo sbagliato».

**Un esempio?**

«Quello più potente ci riguarda da vicino, ed è l'entrata in guerra dell'Italia al fianco della Germania nazista, quasi un anno dopo che il conflitto mondiale era cominciato. Il dittatore nostrano pensava di chiudere la pratica in quattro e quattr'otto, visto che la Germania stava dilagando in tutta Europa. Ma si sbagliò di grosso».

**Che ricordi conserva della guerra in Bosnia?**

«Parlare di ricordo è eccessivo. Per ricordarla bisogna averla vissuta sulla propria pelle perché impossibile da scusare, come accadde ai nostri genitori e ai nostri nonni. Il mio andare in soccorso significava poter entrare e uscire dai territori. Ero un attraversatore. Però conservo una reliquia. Una scheggia di granata che esplose vicino a me: la estrassi dal muro ancora bollente».

**Lei è un uomo dalle mille vite, compresi i trascorsi in Letta e Confindustria. Si sente un testimone della Storia?**

«La parola testimone ha a che vedere con gli atti giudiziari. Il testimone è qualcuno che si trova coinvolto, per caso, in un evento sconvolgente. È colui che ricorda male e si contraddice. Diciamo che io sono una persona a conoscenza dei fatti».



## Rassegna Stampa del 20 e del 21 giugno 2023

### **La Nazione**

- Festa della musica, tutto pronto
- Il Premi Fair Play Menarini In campo le leggende mondiali
- Turno finito. «Tutti giù dal bus»

### **La Repubblica**

### **Corriere della Sera/Corriere Fiorentino**

### **Il Tirreno Firenze**

- L'Odissea degli eroi senza storia musica e versi in scena con Cividati

## Festa della musica, tutto pronto

Domani al teatro Romano andrà in scena un grande concerto

### FIESOLE

**Come è tradizione**, il teatro Romano di Fiesole domani ospita alle ore 21 un grande concerto per celebrare la Festa della Musica. Sarà un originale itinerario sinfonico-operistico, dal titolo 'Tutto nel mondo è burla'. Sul palco l'orchestra Galilei ed i cantanti dei corsi superiori della scuola di musica di Fiesole, guidati da Edoardo Rosadini, affrontano i più celebri estratti di Falstaff di Verdi. La festa sarà an-

che l'occasione per la consegna del premio Abbiati per la scuola e del premio Abbado, organizzato dal ministero dell'Istruzione e del Merito. Ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria su ticketone.it. La festa della musica prosegue sabato a villa La Torraccia con gli studenti e gli ensemble della scuola di Fiesole che si esibiranno tra gli auditorium Sinopoli e Latini, la Limonaia e le aule 12 e 6/7 dello Stipo, oltre al grande prato della Villa.

# Il Premio Fair Play Menarini In campo le leggende mondiali

Dal 3 al 5 luglio a Firenze riconoscimenti a Zanetti, Cabrini, Larissa Iapichino ed Elisa Di Francisca

di **Olga Mugnaini**  
ROMA

**Grandi** campioni dello sport, ma anche esempi di lealtà e rispetto dell'avversario, capaci di incarnare i valori e l'etica che lo sport dovrebbe promuovere. Anche quest'anno sono stati scelti 16 nomi delle vere e proprie leggende, nazionali e internazionali, che riceveranno il XX-VII Premio Fair Play Menarini.

Da Larissa Iapichino a Elisa Di Francisca, da Debora Compagnoni a Massimiliano Rosolino. L'annuncio dei vincitori ieri nel Salone d'Onore del Coni a Roma, mentre la premiazione avverrà nella tre giorni a Firenze e Fiesole dal 3 al 5 luglio.

Il calcio sarà rappresentato da tre giganti: Javier Zanetti, capitano storico dell'Inter, Marcelo Bielsa, nuovo commissario tecnico dell'Uruguay, e l'ex campione del mondo Antonio Cabrini. Per il nuoto Rosolino e la campionessa paralimpica Giulia Ghirelli. Testimonial degli sport invernali e del biathlon, oltre alla Compagnoni, Lisa Vittozzi, mentre per gli sport di squadra ci saranno «El General» della NBA Luis Alberto Scola Balvoa e l'ex allenatrice della Nazionale femminile iraniana di pallavolo Alessandra Campedelli. E ancora la scherma, con la fuoriclasse del fioretto Elisa Di Francisca e

l'atletica leggera con Larissa Iapichino, trionfatrice nel salto in lungo all'ultimo Golden Gala. Il fair play del giornalismo sportivo avrà il volto di Jacopo Volpi, neo direttore di Rai Sport.

«**Complimenti** alla Fondazione Fair Play Menarini che profonde impegno per rinnovare la tradizione di questa manifestazione: che diventa, sempre più, un patrimonio dello sport italiano - ha detto il presidente del Coni Giovanni Malagò - L'idea di premiare anche i giovani, rende il senso dell'evoluzione del progetto». Infatti, accanto ai nomi dei grandi campioni, sono stati premiati ieri anche Mariaclotilde Adosini, schermatrice classe 2005 della Polisportiva Bergamo: durante l'ultima Coppa del Mondo ha acconsentito di tornare in pedana per ripetere l'ultimo minuto di gara, perdendo contro la francese Juliette Baudinot. Emilia Rossatti, spadista della Bernardi di Ferrara, ha consegnato il titolo italiano e il pass diretto ai prossimi Europei Under 23 di Budapest all'avversaria Gaia Traditi, infortunatasi du-

**GIOVANNI MALAGÒ (CONI)**

**«Complimenti alla Fondazione che rinnova una tradizione dello sport italiano»**



La presentazione del Premio Fair Play Menarini con il presidente del Coni Malagò

rante la finale dei Campionati Italiani di spada. E Giorgio Pietro Torrisi, promessa siciliana del karate, accortosi dell'errore di punteggio, si è recato con la famiglia a Siracusa per restituire personalmente la medaglia alla seconda classificata.

Intervenuti al Coni di Roma anche l'assessore allo sport del Comune di Firenze Cosimo Guccione, il sindaco di Fiesole Anna Ravoni e Luca Lotti consulente del Fair Play Menarini. Parteciperà agli appuntamenti di luglio anche una delegazione di Ambasciatori del Fair Play Menarini, premiati nelle precedenti edizioni. Tra loro il velocista Tommie Smith, la "Divina" Federica Pellegrini, Arrigo Sacchi e Giancarlo Antognoni. Premio speciale Fiamme Gialle "Studio e Sport" al nuotatore Gianluca Gensini.



Larissa Iapichino



Antonio Cabrini

## Turno finito. «Tutti giù dal bus»

Un autista del «21» lascia i passeggeri in mezzo alla strada

### FIESOLE

**Manca l'autista** per il cambio di turno e il 21 abbandona, ancora una volta, i passeggeri in strada. Sono mesi che l'autobus di riferimento delle Caldine non completa il tragitto fra Firenze e la valle del Mugnone. Oppure cambia percorso e salta alcune corse, mettendo in difficoltà gli utenti, già penalizzati da orari rarefatti. L'altro giorno il problema si è verificato fra piazza Edison e Le Cure.

All'improvviso, l'autista ha aperto le porte e invitato a scendere, spiegando che il suo turno di lavoro era finito e che, poiché il collega che doveva prendere servizio non era arrivato, i passeggeri dovevano aspettare il bus successivo. «La mancanza di personale ricade sugli utenti – dicono da Caldine –. Prima si invita a usare i mezzi pubblici e poi i servizi a disposizione sono questi». L'argomento, comunica la neoeletta Maria Luisa Stegagnini, sarà all'Odg del prossimo consiglio di zona.

Fiesole

## L'Odissea degli eroi senza storia musica e versi in scena con Cividati



Quello di Telemaco, il figlio di Odisseo, è un viaggio alla ricerca del padre. Un viaggio per costruire l'immagine di un padre mai visto. Ma è anch la ricerca della storia mancante. Degli altri eroi di cui non si conosce la fine, Achille, Agamennone, Elena. Massimiliano Cividati e Sergio Maifredi, domani sera al Teatro Romano di Fiesole (ore 21, 13,80 euro) ci guidano attraverso queste storie, facendo viaggiare l'azione sulla musica dal vivo di Gennaro Scarpato e Andrea Zani.



## Rassegna Stampa del 22 e del 23 giugno 2023

### **La Nazione**

- Nuovo sito del Comune fiesolano
- I fochi di San Romolo seduti a teatro
- Caro amico ti scrivo: omaggio a Dalla «Il maestro che amava il teatro»

### **La Repubblica**

- Estate Fiesolana alla riscoperta dell'Odissea

### **Corriere della Sera/Corriere Fiorentino**

- L'Odissea ai suoi cantori
- OMAGGIO A LUCIO DALLA

### **Il Tirreno Firenze**

- Al teatro c'è "Caro amico ti scrivo" il concerto omaggio a Lucio Dalla

## Nuovo sito del Comune fiesolano

### FIESOLE

**E' online il nuovo** portale web del Comune di Fiesole, che è stato uniformato alle linee guida stabilite a livello nazionale da Agid, Agenzia per l'Italia digitale per la pubblica amministrazione. Nella home page gli utenti visualizzano le ultime notizie, gli eventi in programma e l'accesso diretto ai siti tematici. Servizi, uffici comunali e la struttura della macchina amministrativa sono invece elencati nella parte bassa della pagina. «Il lavoro è in divenire – precisa il sindaco Anna Ravoni – ma assicuro che al termine non si perderà alcun servizio». Ancora da inserire è, per esempio, la rassegna stampa, servizio particolarmente apprezzato. «Sarà riattivata presto, con aggiornamenti dopo le ore 12. Come tutte le novità – prosegue Ravoni – servirà un pò di tempo per prendere confidenza con il cambio dell'impostazione frutto del lavoro di Urp e segreteria, che ringrazio».

## I fochi di San Romolo seduti a teatro

Le gradinate archeologiche messe a disposizione per la festa della parrocchia

### FIESOLE

**Fervono i preparativi** in onore di San Romolo, patrono della chiesa locale, che sarà celebrato il 6 luglio. Il programma ufficiale ancora non è noto. Ma un'anticipazione è già possibile, ovvero la conferma dello spettacolo pirotecnico, che la tradizione vuole a chiusura dei festeggiamenti, e alla

quale si potrà assistere seduti sulle gradinate del Teatro Romano e non più da piazza Mino. Infatti i razzi saranno sparati da sotto le mura etrusche anziché da Sant'Apollinare. «Ricordo che i festeggiamenti sono realizzati esclusivamente con le forze della parrocchia di Fiesole – precisa il sindaco Anna Ravoni -. Il Comune ha acconsentito l'uso dell'area del Teatro Romano, dopo il nulla osta della Soprintendenza».

**L'idea di organizzare** i «fochi» nell'area archeologica nacque l'anno scorso in occasione dei festeggiamenti per l'ingresso del

vescovo Stefano Manetti, che riaccese lo spettacolo dopo 5 anni, a seguito della circolare Gabrielli, emanata per i disordini di Torino. Per garantire la sicurezza gli ingressi (circa duemila posti) saranno su prenotazione. I biglietti possono essere ritirati alla Misericordia e alla Pro Loco: gradita un'offerta. Lo spettacolo sarà preceduto dal concerto quest'anno a cura della Fanfara dei carabinieri. La processione con le reliquie di San Romolo sarà alle 17.30. A seguire la messa solenne in cattedrale con il vescovo Manetti.

**D.G.**

# Caro amico ti scrivo: omaggio a Dalla «Il maestro che amava il teatro»

Stasera a Fiesole il concerto narrato dal performer Fabrizio Checcacci. Un intreccio fra musica e aneddoti

di **Ilaria Vallerini**  
FIESOLE (Firenze)

**L'artista** con più groove in Italia. Il ritmo della vita che trammetteva ad ogni suo passo. Ma era anche uno che sapeva usare il bastone e la carota quando serviva. Idolo, maestro, amico. E' stato tutto questo e molto altro il grandissimo Lucio Dalla. Un aspetto meno conosciuto della sua personalità è legato alla sua profonda passione per il teatro che nell'ultima stagione della sua vita ha coltivato con grande cura. A undici anni dalla sua scomparsa la voce di un grande amico, Fabrizio Checcacci, porterà questa sera alle 21.15 al Teatro Romano di Fiesole (Firenze) nell'ambito dell'Estate Fiesolana 2023, un omaggio a Dalla in forma di concerto narrato, raccontando proprio quegli anni da regista. La rassegna estiva è organizzata da Prg e Mu-

**IL RETROSCENA**

**«Lucio era istintivo, cambiava idea all'ultimo minuto E' stato stimolante vederlo all'opera»**



Il grande Lucio Dalla insieme a Fabrizio Checcacci in occasione dello spettacolo Beggar's Opera, la seconda opera per la regia del cantautore

sic Pool insieme al Comune di Fiesole. Il live *Caro amico ti scrivo* intreccia successi e brani meno conosciuti, storie e aneddoti del grande maestro. A fianco di Checcacci sul palco ci saranno Cosimo Zanelli alla chitarra, Alessandro Lo Conte alla batteria, Roberto Grigiotti al basso, Claudio Giovagnoli al sax, Luca Porreca al piano e tastiere, Lu-

cia Sargenti (cori) e Cris Pinzauti alla chitarra acustica.

**Checcacci, quando ha conosciuto Dalla?**

«Ho avuto la fortuna di collaborare lungamente con Lucio in due spettacoli teatrali di successo come *Tosca* e *Beggar's Opera*, quindi fuori dal mondo del pop italiano, nella dimensione che più stimolava l'autore bolo-

gnese negli ultimi anni: il teatro. Un ambiente creativo e stimolante in cui Lucio ha potuto esprimere la sua fantasia e il geniale anticonformismo».

**Come era il Dalla regista?**

«Appassionato: per lui era un gioco. Era anche molto istintivo poteva cambiare piani da un momento all'altro, anche a filo di lana. Era stimolante stare dietro alla sua mente creativa e al contempo stancante».

**Qual era il rapporto con il cast?**

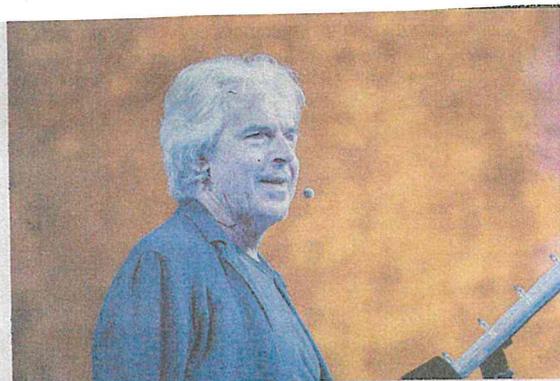
«Conservo dei bellissimi ricordi. Lucio riusciva a tenerci tutti insieme e non ci lasciava mai soli. Lo ricordo ancora a casa sua quando apriva le porte al cast: si sedeva al suo pianoforte era una magia vederlo correre sui tasti e cantare per noi».

**Cosa aspettarsi dal concerto di stasera?**

«*Caro amico ti scrivo* ripercorre classici come *4/3/43* e *Piazza grande*, live storici come *Banana Republic* e *Dall'America*, oltre a qualche chicca per appassionati, in quel modo ironico e intelligente che Lucio Dalla aveva di porsi al suo pubblico». Biglietti: [www.estatefiesolana.it](http://www.estatefiesolana.it), su [www.ticketone.it](http://www.ticketone.it) (tel. 892.101) e nei punti Box Office Toscana.

La rassegna

## Estate Fiesolana alla riscoperta dell'Odissea



▲ L'attore Tullio Solenghi sul palco il 13 luglio

Da ieri le letture  
al Teatro Romano  
I prossimi  
appuntamento

di Gianmarco Lotti

L'epica è di casa a Fiesole. Da ieri per cinque serate al Teatro Romano ecco la rassegna "Odissea Un Racconto Mediterraneo", una produzione del Teatro Pubblico Ligure. I ventiquattro canti dell'opera di Omero diventano uno spettacolo a tappe con attori come Paolo Rossi, Moni Ovadia o Tullio Solenghi. Ogni canto è affidato a un cantore con due richieste: fedeltà al testo originale e libertà nei commenti. Le parole antiche diventano dunque uno strumento per comprendere il presente. La kermesse rientra nella 76esima edizione dell'Estate Fiesolana e va in scena per due giovedì di giugno e tre di luglio sem-

pre alle 21.15. I biglietti costano 13,80 euro per ogni singolo evento, è disponibile un abbonamento per le cinque serate a 45 euro. La prima tappa è stata "Il viaggio di Telemaco", canti I-IV con Massimiliano Cividati e Sergio Maifredi. I due hanno raccontato i primi quattro canti dell'Odissea, «cucendo i versi, rammendando il racconto, tessendo divagazioni

per poi tornare alla trama», il tutto facendo viaggiare l'azione sulla musica dal vivo di Gennaro Scarpato e Andrea Zani.

Il 29 giugno è la volta di Mario Incudine a voce e chitarra e Antonio Vasta fisarmonica, zampogna e organetto. Si parla de "Il ciclope", ovvero Polifemo, che appare nel canto IX. In questo caso il Ciclope di Omero si contamina

con la riscrittura di Pirandello e di Sbarbaro, entrambi "traduttori" del Ciclope di Euripide: "Il ciclope è anche questo, forza brutta contro l'intelligenza, la violenza contro l'accoglienza".

Il canto XIX vede protagonista Tullio Solenghi con "Odisseo e Penelope" il 13 luglio. L'attore ligure sarà impegnato a raccontare quella parte di Odissea in cui Ulis-

se torna a casa a Itaca, ma Penelope lo mette alla prova per sapere se è proprio lui. Lo stratagemma funziona e i due possono riabbracciarsi, Penelope si scioglie in un pianto trattenuto da vent'anni.

Moni Ovadia salirà sul palco fiesolano il 20 luglio col canto XXI, "La gara dell'arco". Ovadia, in una lectio magistralis, farà riscoprire il rito civile della lettura ed i due grandi viaggi che segnano la civiltà occidentale, il viaggio di Odisseo e il viaggio di Abramo. Ovadia corre sulle onde dell'Odissea arrivando all'Itaca del poeta Kostantinos Kavafis.

Infine il 27 luglio sarà la volta di Paolo Rossi, impegnato nel canto X sulla Maga Circe. Partendo dalla storia della maga che trasforma gli uomini in porci, Rossi trova infiniti spunti per chiosare ogni suo pensiero sulle donne di Omero e non solo. La sua lettura punta a restituirci personaggi e anfratti dell'Odissea, che rischia-  
no di perdersi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Teatro Romano di Fiesole** Da stasera, in cinque tappe, riascolteremo il poema omerico raccontato da moderni aedi. Si parte con la Telemachia di Massimo Cividati, poi da Moni Ovadia a Paolo Rossi

# L'Odissea ai suoi cantori

di **Caterina Ruggi d'Aragona**

**Da sapere**



«Odissea, un racconto mediterraneo» è un progetto del Teatro Pubblico Ligure che ha pensato — già 7 anni fa, di raccontare i poemi omerici e non solo per farci riavvicinare alle radici della nostra cultura.

Nel caso dell'Odissea il gesto forte voluto dall'ideatore, Sergio Maifredi (foto) è stato tornare a farci godere delle storie omeriche attraverso l'oralità

Al teatro romano di Fiesole porta i 24 canti dell'Odissea in cinque momenti. Si parte stasera con Massimo Cividati che si confronta con i primi 4 canti quelli della Telemachia; giovedì prossimo toccherà a Mario Incudine e Antonio Vasta con il racconto del «Ciclope». Il 13 luglio Tullio Solenghi ci racconterà l'incontro tra Ulisse e Penelope, mentre toccherà a Moni Ovadia il 20 luglio confrontarsi con «La gara dell'arco» intervallata da versi di Kostantinos Kavafis e a Paolo Rossi fare Circe il 27 luglio

«Torniamo alla bellezza dell'oralità: insieme attorno a un cantore in carne e ossa che racconta uno dei miti fondativi della civiltà occidentale». Il regista Sergio Maifredi introduce così il suo progetto per l'«Estate Fiesolana»: *Odissea un racconto mediterraneo*. Una produzione del Teatro Pubblico Ligure che «rilegge» i 24 canti del poema omerico come uno spettacolo in cinque tappe. A partire dal debutto nazionale, stasera (ore 21.15) al Teatro Romano di Fiesole, de *Il viaggio di Telemaco*: novità di questa riedizione del progetto, che ritorna alle origini.

«Arrivammo a Fiesole, sette anni fa, con l'Odissea, in una forma leggermente diversa da quella di quest'anno. Allora individuammo cantori come Paolo Rossi, Ascanio Celestini e Giuseppe Cederna, a cui chiedemmo di lasciarsi affascinare dalle parole di Omero, restando fedeli al testo ma liberi nei commenti. Era il primo anno; tanti non capirono a che gioco stavamo giocando. Poi a Fiesole abbiamo proposto *Iliade*, *Eneide*, *Decameron*, i poemi cavallereschi italiani e quelli europei (*Don Chisciotte*), ripromettendoci di tornare sull'Odissea, che nel frattempo abbiamo portato in giro per l'Italia. «Ora vogliamo — sottolinea il regista — mettere lo spettatore nella condizione dell'oralità per la quale è stata concepita la grande letteratura popolare di Omero, che invece noi siamo abituati a leggere a scuola».

Il poema riportato all'oralità permette al pubblico di identificarsi in una comunità riunita per ascoltare una storia che riguarda tutti, perché parla di coraggio, ideali, amore, smarrimento, amicizia, tradimento, ingegno. Le parole antiche diventano uno strumento per comprendere il presente. Obiettivo centrato anche grazie alla scelta dei canti che compongono lo spettacolo a tappe. «Ripartiamo dalla *Telemachia*, che nei primi quattro canti del poema, prima che arrivi Ulisse (nel quinto) ci permette di farci un'idea dell'eroe di cui si sono perse le tracce. Il viaggio di Telemaco che cerca di costruire l'immagine di un padre mai visto chiedendo notizie ai reduci di guerra, viene raccontato da un attore che a me piace tanto: Massimiliano Cividati, accompagnato dai musicisti Gennaro Scarfato e Andrea Zanni», dice il regista e direttore artistico del Teatro Pubblico Ligure.



Dopo il viaggio alla ricerca del padre, il Teatro Romano accoglierà giovedì prossimo il racconto con cui inizia la «versione di Odisseo», ossia le avventure con cui l'eroe cerca di catturare l'attenzione del re Alcino e di ottenerne le navi per tornare a Itaca. Titolo del racconto *Il Ciclope*: è lui il protagonista del IX canto dell'Odissea, contaminato con le traduzioni che della tragedia di Euripide ne ha fatto Pirandello all'indomani della grande guerra e Camillo Sbarbaro dopo la seconda guerra mondiale. «È come se avessero trovato una rappresentazione della brutalità nel Ciclope che, in effetti, è anche la forza brutta contro l'intelligenza, la violenza contro l'accoglienza», commenta il regista che, per un canto ambientato in Sicilia, ha affidato il racconto a due artisti siciliani: Mario Incudine (voce e chitarra) e Antonio Vasta (fisarmonica, organetto e zampogna). «Questi due talenti dalla straordinaria capacità di unire la parola ritmata con la musica arrivarono a Fiesole, per la prima edizione di Odissea, in modo rocambolesco. Moni Ovadia si era ammalato,

dovevamo sostituirlo; intercettai i due cantori che avevo conosciuto nel 2015 al Teatro Greco di Siracusa. Conquistarono il pubblico. Poi Incudine ha ricevuto, tra l'altro, un Nastro d'Argento e una candidatura ai David di Donatello, e ha anche cantato con Biagio Antonacci», sottolinea Maifredi.

A Tullio Solenghi è affidato il canto XIX, dedicato al primo incontro (dopo 20 anni di lontananza) tra Odisseo e Penelope (giovedì 13 luglio). «È un incontro impari, perché lui sa chi ha di fronte mentre lei no; però è astuta almeno quanto il suo sposo. Ha la sua stessa capacità di tessere storie, per procrastinare le seconde nozze che non vuole. Insomma, Penelope è il doppio femminile di Odisseo. A Fiesole la regina bellissima, cugina di Elena, al di là della sua mitica pazienza con cui ha tenuto unita la famiglia, verrà fuori — anticipa Maifredi — come la più intelligente delle eroine». Ulteriore conferma arriverà il 20 luglio con *La gara dell'arco*, lectio magistralis di Moni Ovadia che, intrecciando il viaggio di Ulisse con quello di Abramo, le parole di Omero con quelle di Kostantinos Ka-

**Protagonisti**  
Sopra Massimiliano Cividati stasera con l'incipit del progetto di «Odissea un racconto mediterraneo». A destra dall'alto: Paolo Rossi, Moni Ovadia, Mario Incudine e Antonio Vasta



vafis, farà rivivere la prova ideata da Penelope per allontanare definitivamente i suoi pretendenti. «Chi saprà tendere l'arco di Odisseo sarà mio sposo», aveva detto. Fingendosi mendicante, Odisseo riesce a avere tra le mani quell'arco, e a trasformarlo in un kalashnikov, con cui uccide 107 pretendenti e ne salva uno solo, affinché possa raccontare la sua storia. E come se Omero salvasse il suo doppio, dimostrando che un eroe, oltre che di braccia, ha bisogno della parola», commenta Maifredi, che chiuderà la quinta (giovedì 27 luglio) con l'attore che fa da cantore di *Odissea un racconto mediterraneo*: Paolo Rossi. Mi disse «Accetto la sfida, però faccio la *Maga Circe*». Da allora ha trovato nel canto X infiniti particolari con cui mettere a fuoco personaggi minori senza farne parodie», spiega il regista. Nel frattempo, il Teatro Pubblico Ligure porterà al Teatro Romano la messa in scena di *Filottete* di Sofocle nella traduzione di Giorgio Ieranò (domenica 16 luglio). «Chiuderemo la nostra Estate Fiesolana il 9 settembre — annuncia Maifredi — con Maddalena Crippa in *Ascolta come mi batte forte il tuo cuore. Poesie, lettere e altre cianfrusaglie* di Wislawa Szymborska, spettacolo delle celebrazioni italiane per il centenario della poetessa». Oltre Omero, al di là del tempo e dello spazio, il racconto continua.

**Il poema riportato all'oralità permette al pubblico di identificarsi in una comunità riunita per ascoltare una storia che riguarda tutti, perché parla di coraggio, ideali, amore**

# Corriere Fiorentino Vivi Firenze e la Toscana CARNET

Venerdì 23 giugno 2023

pag. 11

## **OMAGGIO A LUCIO DALLA**

«Caro amico ti scrivo»: concerto-spettacolo in omaggio a Lucio Dalla, stasera alle 21.15 al Teatro Romano di Fiesole. Con Fabrizio Checcacci assieme a Cosimo Zannelli alla chitarra, Pino Fianza alla batteria e percussioni, Ronny Aglietti al basso, Federico Sagona alle tastiere.  
[www.estatefiesolana.it](http://www.estatefiesolana.it)

Il Tirreno  
Firenze • Prato • Empoli  
ESTATE

Venerdì 23 giugno 2023

pag. 22

**Fiesole**

Al teatro c'è "Caro amico ti scrivo"  
il concerto omaggio a Lucio Dalla



Una serata omaggio ad uno dei più grandi autori della musica italiana. Dalle pagine della prima parte di carriera alle grandi collaborazioni con De Gregori e Stadio, fino ai grandi successi degli anni 80, una carrellata tra i classici come 4/3/43 o Piazza grande. Stasera al Teatro Romano di Fiesole c'è "Caro amico ti scrivo", serata omaggio a Lucio Dalla a cura della band di Fabrizio Checcacci, cantante del gruppo che ha avuto la fortuna di collaborare lungamente con Dalla (ore 21,15 - info 055.5961293).



## Rassegna Stampa del 24-25 giugno 2023

### La Nazione

- «Gli ambulatori della fratellanza si rimettono a nuovo e i medici specialisti traslocano al secondo piano»
- «Tiro con l'arco, in 150 per il campionato nazionale»
- «Il Fiesole passa di mano. Niccoli: "Era inevitabile"»
- «Il mercato della terra ritorna oggi in piazza. Da non perdere le mostre di Goggioli e Martini»
- «Il jazz dei giovani infiamma Fiesole. La notte di Madiba, pensando ai diritti»
- « "Tutti siamo uno" uno spettacolo per settecento»

### La Repubblica

- «Young Jazz all'Estate Fiesolana»

### Corriere della Sera/Corriere Fiorentino

### Il Tirreno Firenze

Sede di piazza dei Mezzadri a Caldine

## Gli ambulatori della Fratellanza si rimettono a nuovo E i medici specialisti traslocano al secondo piano

Inaugurazione dei locali ristrutturati e riorganizzati prevista a settembre  
Chiusure a luglio e agosto

### FIESOLE

**Lavori** alla Fratellanza Valle del Mugnone. La sede di piazza dei Mezzadri, a Caldine, vede l'avvio di un importante intervento che porterà alla riorganizzazione degli spazi interni al secondo piano della palazzina, con un investimento importante per l'associazione. A beneficiarne saranno gli ambulatori specialistici, che qui

saranno trasferiti. «In pratica - spiega il presidente dell'associazione Fabrizio Ulivieri - si va a lavorare negli spazi che fino a oggi sono stati utilizzati dai medici di base, che invece saranno spostati al primo piano». La ristrutturazione investe anche la sala comune del secondo piano. L'idea è di frazionarla per creare nuovi ambulatori.

**La Fratellanza** popolare di Caldine è da tempo punto di riferimento per varie discipline della medicina specialistica. Attualmente vi operano una ventina di professionisti, fra cardiologia, pneumologia, otorinolaringoiatria, dermatologia, oculista e angiologo. Ci sono anche psicologi, psichiatri,

dietologo, podologo e nutrizionista. Si fanno esami del campo visivo e agopuntura. Un'offerta di servizi che nel tempo è stata ampliata, di pari passo alla crescita della domanda che, per i soci della Fratellanza, prevede prestazioni a tariffa agevolata. A causa dei lavori, gli studi di medicina specialistica resteranno chiusi in luglio e agosto. Restano attivi lo sportello di prenotazione Cup e della rete specialistica Pas. «L'intervento vede un investimento economico importante tutto a carico dell'associazione per migliorare i servizi per la collettività. A settembre faremo l'inaugurazione ufficiale e la presentazione delle novità».

**D.G.**

## Tiro con l'arco, in 150 per il campionato nazionale

Uno spazio dedicato ai più piccoli  
Raccolta fondi per l'ospedale Meyer

### FIESOLE

Ha preso in via Ieri il Campionato nazionale di tiro con l'arco 3D organizzato all'aperto, fra i boschi e i campi della sede degli Arcieri del Rovo di Montebeni. La manifestazione gode del supporto del Comune di Fiesole e del Coni e prevede anche due raccolte fondi da destinare al reparto dialisi dell'ospedale Meyer di Firenze. Sono circa 150 i partecipan-



ti arrivati da tutta Italia. Caratteristica della sfida 3d è che i bersagli da centrare sono realizzati su realistiche sagome impagliate di animali.

Quest'anno c'è anche uno spazio dedicato ai più piccoli: a loro è stata riservata una «Fantasy 3D outdoor archery», cioè a differenza dei grandi le sagome sono fantasy e riproducono animali come dinosauri, unicorni e altri essere fantastici, con lo scopo di avvicinare sempre più i ragazzi a questo sport. Le premiazioni si terranno domani nel Teatro Romano, terrazza antistante il Museo Archeologico di Fiesole.

**Daniela Giovannetti**

## Il Fiesole passa di mano Niccoli: «Era inevitabile»

Lo sfogo dell'ex presidente biancoverde. Il nuovo numero 1 è Vito Frijia

### CALCIO DILETTANTI

**Passaggio** di consegne al vertice del Fiesole. Giampiero Niccoli lascia la massima carica societaria, nuovo presidente è Vito Frijia con Gianluca Calderoni vice presidente. Un cambiamento che porterà nuove idee e programmi, ma nel segno della continuità per l'ottimo lavoro che la società ha svolto negli ultimi anni e con la conferma di tutto lo staff direttivo e tecnico.

«Siamo arrivati a questa decisione - afferma Niccoli - dopo che la Fiorentina ha disdetto il contratto con il Comune e la nostra società, trasferendosi da luglio al Viola Park di Bagno a Ripoli. Non potendo più contare sui contributi sostanziosi che arrivavano dalla Fiorentina e sull'85% delle utenze pagate dalla società Viola, avevamo la necessità di altre risorse e di un cambio di strategia societaria. Voglio precisare che a inizio giugno avevamo chiesto al Comune di Fiesole come poter fronteggiare questa problematica per la gestione dell'impianto, ma ad oggi non abbiamo avuto nessuna risposta».

Niccoli tiene inoltre a precisare: «A questo punto il direttivo societario ha deciso di contattare degli imprenditori appassionati di calcio che hanno rilevato le quote societarie della Srl Fiesole calcio. Siamo ben contenti perché conoscendo i personaggi ritengo che hanno la competenza necessaria e le risorse per far bene per l'attività calcistica e per il territorio».

F. Que.



Da sinistra: Gianluca Calderoni, Giampiero Niccoli, Vito Frijia, Paolo Bonaiuti

### CALCIO PRIMA E SECONDA CATEGORIA

## Barberino, Aiazzi nuovo ds La Gallianese cambia volto

**In Prima Categoria lo Spartaco Banti Barberino ha annunciato il nuovo direttore sportivo del settore giovanile: si tratta di Jonathan Aiazzi, già tecnico e dirigente della società mugellana che conosce quindi bene l'ambiente.**

**In Seconda Categoria la Gallianese è tra i club in questo momento più attivo. Infatti ha ingaggiato l'attaccante Claudio Coralli, ex professionista in Serie A, B e C (nella scorsa stagione prima ha iniziato con la Fortis Juventus in Eccellenza e quindi si è poi accordato con l'Alleanza Giovanile Dicomano in Promozione), e tre giocatori del Sant'Agata: l'attaccante Stefano Simiele (autore di**

**20 reti nello scorso campionato di Seconda Categoria), il centrocampista centrale Mattoni e il difensore Serotti. Per i primi due si tratta di un ritorno nella società di Galliano.**

La squadra rossoblù, che è stata affidata alla guida di Matteo Cipollone dopo la retrocessione, si propone come una delle favorite al pronto riscatto e alla promozione. Ma le manovre di mercato non sono certo finite qui.

Nello staff del tecnico della società sono arrivati il vice Alessandro Di Costanzo e il preparatore atletico Guido Tronti, entrambi da Sagginale, e il preparatore dei portieri Nicola Simiele, da Sant'Agata.

## Cosa fare

### **Il mercato della terra ritorna oggi in piazza Da non perdere le mostre di Goggioli e Martini**

#### **FIESOLE**

**Torna il mercato** della terra, l'iniziativa organizzata dall'associazione del distretto biologico e Slow food Firenze per dare la possibilità di acquistare direttamente dai produttori. I banchi saranno presenti oggi in piazza del mercato dalle 8.30 alle 14. Fra le novità, le specialità de La Sosta del gallo viandante di Radda in Chianti, che propone lampredotto e porchetta in crosta. Dalle 11 si parlerà di Orto bioatti-

vo con l'associazione Filiderlba Aps, che sostiene le famiglie con figli disabili e che sarà presente con i prodotti coltivati presso le suore serve di Maria di via Faentina. Per l'arte Fiesole propone due mostre: alla Sala Toniolo c'è «Stramberie», con i dipinti in piccolo formato di Alessandro Goggioli; al Basolato ultimo giorno per visitare «Se la mente tua ben sé riguarda» con le litografie di Quinto Martini ispirate alle Divina commedia.

## Il jazz dei giovani infiamma Fiesole La notte di Madiba, pensando ai diritti

All'«Estate» torna l'iniziativa dedicata ai nuovi talenti. Il programma e gli artisti che saliranno sul palco

FIRENZE

**Estate fiesolana 'a tutto jazz'.** Con «Young jazz» infatti anche in questa edizione della manifestazione tornerà l'iniziativa dedicata ai giovani talenti. Questa sera, dalle 21,30, sarà in scena in particolare un nuovo episodio nato dalla collaborazione ormai pluriennale tra Music Pool e l'Istituto di Istruzione Superiore «Alberti-Dante» che presenta una serata con gli studenti e i loro progetti curati da Maria Elena Romanazzi. Quest'anno sul palco del Teatro Romano di Fiesole un doppio appuntamento con L.A.D. Vocal Ensemble e L.A.D. Jazz Ensemble.

**A seguire** nella stessa serata, «Madiba», il nuovo progetto di Sade Mangiaracina alla guida di un trio composto da Marco Bardoscia al contrabbasso e Gianluca Brugnano alla batteria. Il nuovo lavoro della pianista siciliana, come si comprende dal titolo

“**Stasera dalle 21,30, nuovo episodio nato dalla collaborazione tra Music Pool e «Alberti-Dante»**”



Sade Mangiaracina alla guida di un trio composto da Marco Bardoscia al contrabbasso e Gianluca Brugnano alla batteria

scelto, è rivolto ad un simbolo della lotta per i diritti umani: Nelson Mandela. Madiba è infatti un racconto in musica del grande attivista attraverso le principali vicende della sua vita: il coraggio, la determinazione, la lucidità, gli amori, la prigionia e la forza del perdono.

**Il gruppo** è stato selezionato dal progetto Nuova Generazione Jazz 2021 per la promozione della nuova scena jazz italiana. Domani, sempre con inizio alle 21,30, sarà invece la volta del Conservatorio Cherubini di Firenze che propone sul palco del

Teatro Romano di Fiesole due produzioni originali: la Big Band (FJO) Diretta da Alessandro Fabbrì (Docente di composizione Jazz) e il Progetto dedicato a Ramsey Lewis curato da Dario Cecchini (Docente di Saxofono Jazz).

**La neonata** Florence jazz Orchestra (FJO) raccoglie una selezione dei migliori studenti dei corsi Jazz dell'Istituto fiorentino coadiuvati da due professionisti: Nicola Cellai e Francesco Cangì. Il Progetto Ramsey Lewis nasce invece per omaggiare un grande della musica vincitore

di tre Grammy Awards, scomparso nel settembre scorso, uno degli innovatori che hanno portato alla creazione di un Jazz che si sviluppa nelle radici del Soul, del Funk e del Blues definendo così uno stile e un suono.

**Sia la FJO** che il Progetto Ramsey Lewis sono inseriti come progetti di Istituto negli ordinamenti per la laurea triennale di primo livello ed in quello di secondo livello della Scuola di Jazz del Conservatorio. Il costo del biglietto sia per la serata di oggi che di domani è di 12 euro - ridotto soci Arci, Under 25 € 10. Prevedite - [www.ticketone.it](http://www.ticketone.it) - [www.eventimusicpool.it](http://www.eventimusicpool.it) - [www.estatefiesolana.it](http://www.estatefiesolana.it) - nei punti vendita del circuito regionale Box Office [www.boxofficetoscana.it/punti-vendita](http://www.boxofficetoscana.it/punti-vendita), presso la biglietteria del Teatro Romano di Fiesole.

Sandra Nistri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

“**Domani di scena il Conservatorio Cherubini di Firenze che propone due produzioni originali**”



Anfiteatro romano di Fiesole

## 'Tutti siano uno' Uno spettacolo per settecento

**Circa 700** persone, quasi tutte vestite in total white, lo scorso sabato a «Che tutti siano uno», il più grande evento di musica cristiana d'Italia sotto le stelle al Teatro romano di Fiesole, organizzato da varie realtà cristiane. Sul palco nomi noti come Nuovi Orizzonti Music, Ra.Dio Luce, Anastasis, Nuova Betel, Apology Project, The Blessing Music. Tra i partecipanti tanti giovani che avevano scelto Fiesole come luogo di incontro per prepararsi alla Giornata Mondiale della Gioventù di Lisbona. Hanno condotto la serata Alessandro Greco e Beatrice Bocci. Partecipatissima la Santa Messa di apertura tenuta dal vescovo Stefano Manetti e la testimonianza di don Gianni Castorani. «L'amore di Cristo muove il mondo verso l'unità - hanno spiegato il titolo dell'evento gli organizzatori - È un invito urgente rivolto a tutti, cristiani e non, a lavorare per una maggiore vicinanza e unità tra le Chiese, le religioni, le culture, i popoli, le nazioni e l'intera famiglia umana e per promuovere la riconciliazione»

C.C.

**Gli appuntamenti**

## Young Jazz all'Estate Fiesolana

● **Fiesole**

"Young Jazz" all'Estate Fiesolana. Stasera (ore 21,30) Music Pool e l'istituto "Alberti-Dante" presentano una serata con gli studenti. Sul palco L.A.D. Vocal Ensemble e L.A.D. Jazz Ensemble. A seguire, Madiba, il progetto di Sade Mangiaracina. Domani (ore 21,20) il Conservatorio Cherubini presenta sul palco del Teatro Romano di Fiesole due produzioni originali: la Big Band (FJO) Diretta da Alessandro Fabbri e il progetto dedicato a Ramsey Lewis di Dario Cecchini (Teatro romano di Fiesole, [www.estatefiesolana.it](http://www.estatefiesolana.it)).

● **Pisa**

Barbara Casini al Jazz Rebirth col "Hermanos" insieme a Roberto Taufic e Javier Giroto (stasera ore 21, [www.pisajazz.it](http://www.pisajazz.it)).

● **San Salvi**

Il "Festival I Care. Don Milani 100" a San Salvi prosegue con la presentazione del libro "Ho designato Lettera a una professoressa" (La conchiglia di Santiago) e con la proiezione del film "Barbiana '65" di Alessandro D'Alessandro (via di San Salvi, oggi dalle ore 18, ingr. lib., 335 6270739, [chille.it](http://chille.it)).

● **Torrino Santa Rosa**

Una cena al cine con omaggio a Francesco Nuti. Domani (ore 21) proiezione del film "Willy Signori e vengo da lontano". Saranno presenti gli attori Gianna Giachetti, Sergio Forconi, Antonio Petrocelli. (Lungarno Soderini, 2, per prenotazioni: 3333196324)





## Rassegna Stampa del 26 giugno 2023

### **La Nazione**

- «Tanti progetti per portare in alto il Fiesole»

### **La Repubblica**

### **Corriere della Sera/Corriere Fiorentino**

### **Il Tirreno Firenze**

- Califano, Bollani e altro: l'Estate Fiesolana debutta
- Incantesimi di note imprevedibile Bollani

Promozione L'intervista al neo presidente Vito Frijia e al vice Gianluca Calderoni

## «Tanti progetti per portare in alto il Fiesole»



Il neopresidente Vito Frijia

**Due imprenditori** alla guida del Fiesole: Vito Frijia è il nuovo presidente, Gianluca Calderoni il vice presidente. «Siamo entrati - dicono Frijia e Calderoni - spinti dalla passione, ritenendo il sodalizio biancoverde un club importante, dove vengono trasmessi i valori di una comunità. Daremo sostegno economico e porteremo nuove idee organizzative, facendo squadra con imprenditori locali per fare crescere ancora il Fiesole».

**E ancora:** «Cercheremo di collaborare con l'amministrazione comunale realizzando progetti per delineare il futuro del Fiesole, coinvolgendo il territorio, le forze commerciali e chiedendo garanzie sul miglioramento e la gestione dell'impianto sportivo Poggioloni alle Caldine».

**Lo sguardo** dei due imprenditori è poi rivolto al calcio giocato: «Quest'anno l'obiettivo è la permanenza in Promozione con la conferma in blocco della squadra neo promossa dove verranno inseriti alcuni giocatori di qualità e giovani in quota. Poi vorremmo salire di categoria mettendo nel mirino la serie D. Dobbiamo unire l'attaccamento ai colori sociali a una gestione moderna e di qualità coinvolgendo tutti a favore di questo glorioso club. Nei prossimi giorni ufficializzeremo lo staff tecnico della squadra di Promozione, rivolgendo particolare attenzione al settore giovanile e alla scuola calcio che sono linfa vitale e devono essere un'eccellenza territoriale per ragazzi e famiglie».

**Poi il saluto** del presidente uscente Giampiero Niccoli: «Sono contento dell'ingresso in società di Frijia e Calderoni perché hanno competenza, professionalità e capacità di risorse economiche. Lascio il Fiesole in buone mani e ringrazio tutto lo staff che dal 2014, anno della rinascita del Fiesole, ha contribuito alla vittoria di tre campionati dilettanti fino ad arrivare quest'anno in Promozione, oltre ai tanti successi nelle giovanili. La scuola calcio è passata negli ultimi anni da 40 bambini ai 120 attuali, con numerose e valide squadre. Auguro tanti successi al Fiesole che rimarrà nel mio cuore e a cui sarò sempre vicino».

F. Que.

Il Tirreno  
Firenze • Prato • Empoli  
ESTATE

Lunedì 26 giugno 2023

pag. 1

**Fiesole**

**Califano, Bollani  
e altro: l'Estate  
Fiesolana debutta**

► Toma anche quest'anno, al Teatro romano di Fiesole, l'Estate Fiesolana. In particolare, questa settimana, si esibiranno Stefano Bollani (domani) e Giuseppe Califano (doppio concerto sabato e domenica). Spazio anche al cinema all'aperto e al teatro con gli spettacoli di: Erri De Luca, Federico Buffa, Stefano Massini e Luca Barbarossa, Marco Paolini e Maddalena Crippa e Paolo Rossi.

# Incantesimi di note Imprevedibile Bollani

Per l'artista la tastiera è campo da esplorare  
E lo farà in un modo ancora nuovo a Fiesole

Tappa al teatro romano fra gli appuntamenti più attesi dell'Estate per una narrazione fatta di creatività e perizia tecnica

**Gabriele Rizza**

Imprevedibile Bollani. Inarrestabile Bollani. Una cascata di note che non sai da dove partono e non sai dove finiscono. Tutto bolle e ribolle quando Stefano siede al pianoforte, un alchimista capace di creare incantesimi, e variazioni, diversi tutte le sere. Senza soluzione di continuità. La tastiera è un campo da esplorare, una miniera da cui estrarre pietre preziose, una savana carica di imprevisti, apparizioni oniriche, assalti frontali, albe e tramonti, fuoco e nebbie, fughe e dissolvenze. Indefinibile Bollani.

Le etichette si sprecano, tutte giuste, tutte sfuggenti. Reticenti. Musicista, pianista, compositore, scrittore, studioso, filosofo, intrattenitore, narratore, inventore di stili e cadenze, e molto altro ancora. Ma alla fine, restando sul pentagramma (di cui ne fa a meno) uno dei maggiori artisti italiani, riconosciuto e reclamato a livello internazionale. Sempre con la sua cifra originale e inimitabile, il suo incredibile eclettismo che lo ha portato, tanto per fare qualche esempio, a suonare un pianoforte a coda nel bel mezzo di una fave-

la (un rito che prima di lui aveva celebrato, "giocando un po' in casa", solo Jobim), a duettare con i migliori jazzisti, a eseguire classiche partiture a fianco di prestigiosi complessi sinfonici, l'Orchestra del Maggio, Santa Cecilia. Lo ricordiamo con Riccardo Chailly, Zubin Mehta ("Rapsodia in blu" di Gershwin e il raro "Concert champêtre" di Francis Poulenc) mentre in veste di compositore e interprete fu protagonista del suo "Concerto azzurro", un pezzo per pianoforte e orchestra che nel 2017 debuttò in prima assoluta all'Opera di Firenze nell'ambito del Maggio musicale, diretto da Kristjan Järvi, estone, che da direttore della Leipzig Radio Symphony Orchestra gli aveva commissionato il lavoro.

«Mi sento a mio agio con un pianoforte a coda ma definirei un pianista classico sarebbe uno sproposito» si schermiva nell'occasione. Impastato di gioia creativa, il viaggio di Stefano Bollani, lungo le corsie in bianco e nero del pianoforte, domani fa tappa al teatro romano di Fiesole, fra gli appuntamenti più attesi dell'Estate Fiesolana.

Il potere che Bollani eserci-

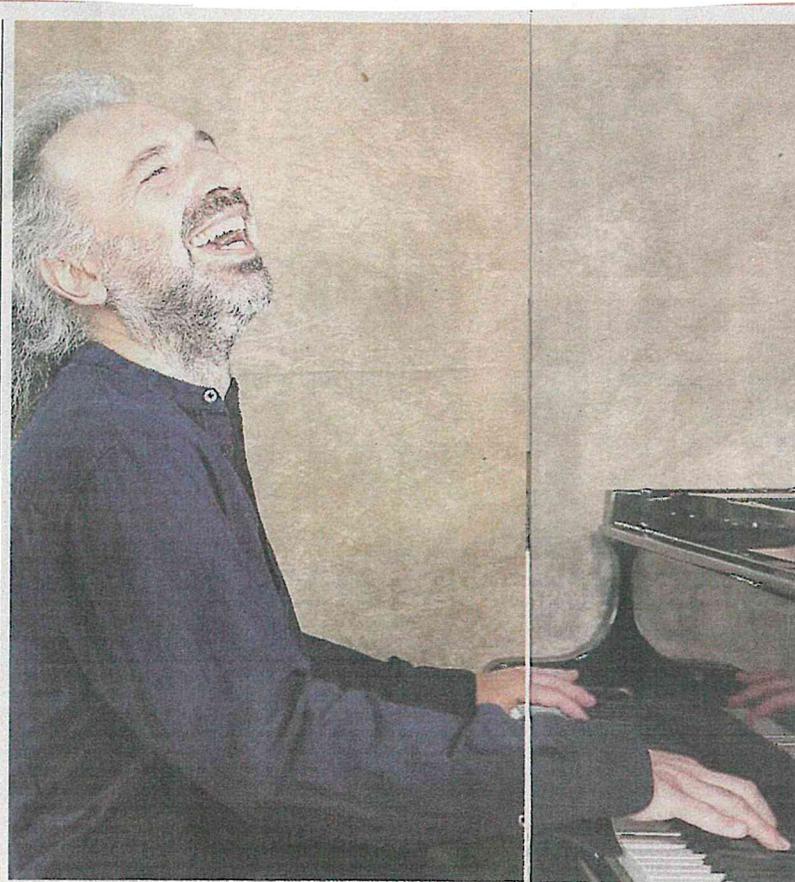
ta sulla tastiera e che da essa si dirama, a raggiera e in sequenza, è una sintesi di fascino, creatività, simpatia, maestria, perizia tecnica.

Con al centro, boa e approccio, il jazz: «Una musica - sostiene - che è sì prima di tutto improvvisazione ma che dà aria al cervello e fa bene alla salute mentale».

Un segno forte il jazz, una matassa da sciogliere e una palestra di libertà, che non conosce frontiere e supera ogni steccato.

Tu chiamale se vuoi emozioni. Lui le chiama "provocazioni emotive". Lì da solo, al centro di palco, lo strumento nero e possente un destriero da domare, Bollani si prende i suoi spazi, i suoi tempi, le sue leggendarie perustrazioni dialettiche che infiammano la platea, scivolano nella poesia, nel paradosso, nel dialogo con se stesso e col pubblico, in quel gioco della fantasia e dell'"immaginazione" che, nel suo caso, come lo era a parole per i giovani del Sessantotto, assurge felicemente e pragmaticamente al "potere".

L'immaginazione e la seduzione: un binomio perfetto che Bollani svolge ogni volta, ogni sera, in maniera diversa: un mondo di note e un



Per Bollani le etichette si sprecano, tutte giuste, tutte sfuggenti. Reticenti. Musicista, pianista, compositore, scrittore, studioso, filosofo, intrattenitore, narratore, inventore di stili e cadenze

modo dei essere che diventa una sorta di laboratorio creativo, una perustrazione e una indagine di tutti i generi (alti bassi medi pop nobili eccentrici inediti) di cui e con cui si è cullato e alimentato sui palcoscenici di mezzo mondo.

Imprevedibile Bollani si diceva ma con una certezza: il medley lievitato dagli spetta-

tori, momento atteso e rivelatore, che chiude l'esibizione, una "prova" di coraggio e destrezza in cui il virtuosismo si mescola all'irriverenza e alla complicità. Al piacere e alla disinvoltura.

Inizio concerto a Fiesole ore 21,15. Biglietti ancora disponibili da 25 a 45 euro. Info 055 667566.



## Rassegna Stampa del 28 giugno 2023

### **La Nazione**

- «Fai play Menarini. Assegnato il premio 'Studio e Sport' »
- «Nuovo club. 'Tante idee per Fiesole'»

### **La Repubblica**

- «Fair play Menarini, a luglio il premio ritorna a casa»

### **Corriere della Sera/Corriere Fiorentino**

### **Il Tirreno Firenze**

- «I big dello sport al 'Menarini'»

# Fair play Menarini Assegnato il premio 'Studio e Sport'

Consegnato il riconoscimento speciale delle Fiamme Gialle Presentata la tre giorni che per la prima volta sarà anche a Fiesole



FIRENZE

**Si è alzato** il sipario sul XXVII Premio Internazionale Fair Play Menarini con la consegna del Premio speciale Fiamme Gialle 'Studio e Sport'. Il riconoscimento del Gruppo Sportivo della Guardia di Finanza è stato consegnato ieri in Palazzo Vecchio

al nuotatore classe 2003, Gianluca Gensini, per il suo valore sportivo e gli eccellenti voti scolastici. Gli altri due finalisti del Premio 'Studio e Sport' sono stati Serena Masi, atleta specializzata nel salto in alto, e il nuotatore Niccolò Lucchi.

**Un appuntamento** che ha permesso di accendere i riflettori sul ritorno in territorio fiorenti-

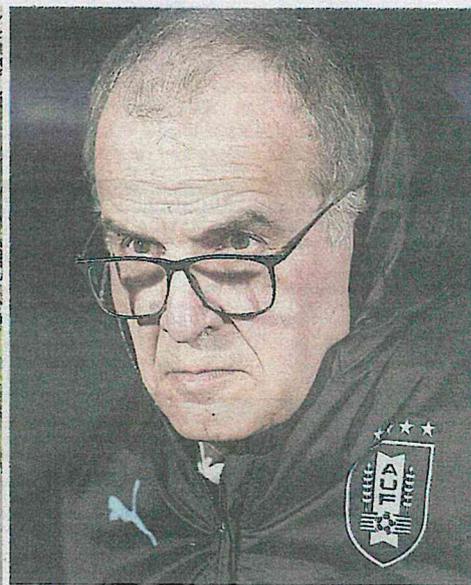
**Accosciati,** la finalista del premio 'Studio e Sport' Serena Masi, il vincitore Gianluca Gensini e l'altro finalista Niccolò Lucchi

no dell'emozionante evento dedicato ai valori del fair play. Firenze ospiterà lunedì 3, in piazza della Signoria, il talk show 'I campioni si raccontano', condotto da Ivan Zazzaroni, oltre alla cena di gala di martedì 4 al Piazzale. Mercoledì 5 al Teatro Romano di Fiesole sfileranno, per la prima volta, le leggende dello sport per la premiazione.

**«Mi fa piacere** che si svolga a Firenze un evento così prestigioso e con 26 anni di successi alle spalle - sottolinea Cosimo Guccione, assessore allo sport del Comune -. I campioni premiati sono portatori dei valori più nobili dello sport come la condivisione, la solidarietà e il rispetto». Fra gli intervenuti Anna Ravoni, sindaco di Fiesole: «Attendiamo con trepidazione la cerimonia di premiazione del prossimo 5 luglio. È per noi un onore dare il benvenuto, in uno dei nostri luoghi più suggestivi, ai grandi big dello sport mondiale per promuovere i più alti valori sociali». Infine la parola agli organizzatori: «Celebriamo quei giovani talenti che hanno saputo distinguersi nello sport e a scuola - dicono Antonello Biscini, Valeria Speroni Cardi ed Ennio Troiano, membri del Board della Fondazione Fair Play Menarini -. Siamo certi che sapranno coltivare nel migliore dei modi l'impegno, il senso di responsabilità e la determinazione che li hanno portati fin qui, diventando esempi virtuosi per i loro stessi coetanei».

**Francesco Querusti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# I big dello sport al “Menarini”

Il giovane Gianluca Gensini è entrato nell'albo d'oro per la categoria “Giovani”  
L'appuntamento è a Firenze e Fiesole: arriveranno anche Compagnoni e Cabrini

di Chiara Vignolini

Firenze Un riconoscimento per premiare i personaggi del mondo dello sport ed esaltare il lato migliore delle discipline, quello della correttezza e dell'onestà del gioco. Ogni campione rappresenta non solo il simbolo di imprese sportive eccezionali, ma anche la dimostrazione che attraverso la fatica, il sacrificio ed il talento è possibile raggiungere grandi traguardi. Per la 27esima edizione del Premio Internazionale Fair Play Menarini è stato istituito un nuovo riconoscimento del gruppo sportivo della Guardia di Finanza e consegnato ieri mattina al nuotatore Gianluca Gensini, classe 2003, nel suggestivo Cortile del Michelozzo a Palazzo Vecchio. Un appuntamento, questo, che ha permesso di accendere i riflettori sul ritorno in territorio fiorentino dell'emozionante evento dedicato ai valori del fair play.

Si parte lunedì 3 luglio in piazza della Signoria, dove si terrà il talkshow «I campioni si

**Un'edizione piena di campioni che vedrà sfilare l'eccellenza**

**Tra i presenti ci saranno Bielsa, Zanetti e Luis Scola**

raccontano» condotto da Ivan Zazzaroni mentre per il giorno seguente, martedì 4, è prevista la cena di gala al piazzale Michelangelo. La manifestazione si concluderà il 5 al Teatro di Fiesole dove sfileranno, per la prima volta, le grandi leggende dello sport per la cerimonia ufficiale di premiazione. «Mi fa piacere che torni a Firenze un evento così prestigioso e con 26 anni di successi alle spalle. Sin dalla sua prima edizione i campioni premiati, oltre ad essere modelli positivi per le nuove generazioni, sono diventati Ambasciatori del Fair Play Menarini nel mondo e portatori dei valori più nobili dello sport come la condivisione, la fratellanza, la solidarietà e il rispetto - continua Cosimo Guccione, assessore allo sport e alle politiche giovanili del Comune di Firenze - . I nostri giovani hanno bisogno di esempi e questa manifestazione ha creato, nel tempo, un'eredità che è patrimonio comune». Dopo la novità del Premio Fair Play Menarini categoria giovani, Gianluca Gensini è entrato



nell'Albo d'Oro del Premio, vincendo l'ambito riconoscimento istituito in collaborazione con il Comitato Regionale Toscana del Coni e i Gruppi Sportivi Fiamme Gialle, dedicato ai giovani atleti che hanno raggiunto rilevanti successi sia a livello sportivo che in ambito scolastico. Lo scorso anno, Gensini ha preso parte

A sinistra, i partecipanti alla presentazione del premio, con Gianluca Gensini, il primo seduto. A destra, Bielsa. Sotto Javier Zanetti

ai Criteria giovanili di nuoto, conseguendo contemporaneamente il diploma superiore con il massimo dei voti e la lode: «Vincere questo riconoscimento è stata, per me, una soddisfazione perché mi ha permesso di coronare un percorso dalla durata di cinque anni, ovvero quello liceale, e uno dalla durata maggiore, quello della carriera sportiva, iniziato all'età di tre anni all'Esseci Nuoto. Il fair play è importante perché serve a trasmettere un messaggio positivo a tutti coloro che guardano la disciplina».

Grazie al premio, il giovane tesserato dell'Esseci Nuoto di Calenzano avrà l'opportunità di allenarsi al Centro Sportivo della Guardia di Finanza di Castelporziano, insieme agli altri due finalisti del Premio speciale Fiamme Gialle “Studio e sport”: Serena Masi, atleta specializzata nel salto in alto, e il nuotatore Niccolò Lucchi. «Un'edizione piena di campioni che si svolgerà tra Firenze e Fiesole, con grandi nomi come Marcelo Bielsa, Javier Za-

netti, Deborah Compagnoni, Antonio Cabrini e Luis Scola per il basket solo per citarne alcuni» spiega Ennio Troiano, membro del board della Fondazione Fair Play Menarini. Oltre agli atleti citati saranno presenti alla premiazione anche Alessandra Campedelli, Elisa Di Francisca, Giulia Ghirelli, Larissa Iapichino, Massimiliano Rosolino, Lisa Vittozzi, Jacopo Volpi, Mariaclotilde Adolini, Emilia Rossatti e Giorgio Pietro Torrisi. Saranno presenti anche gli ambasciatori del Fair Play Menarini come Giancarlo Antognoni, Edwin Moses, Federica Pellegrini, Arrigo Sacchi e Tommie Smith.

Questa nuova edizione si svolgerà nella cornice del Teatro Romano di Fiesole: «Attendiamo con trepidazione la cerimonia. È un onore dare il benvenuto, in uno dei nostri luoghi più suggestivi, ai grandi big dello sport mondiale e soprattutto alla manifestazione che promuove il fair play» afferma Anna Ravoni, Sindaca di Fiesole.

## Fair Play Menarini a luglio il premio ritorna a casa

di Leonardo Pini

È tempo di presentazioni per il premio internazionale "Fair Play Menarini", giunto alla ventisettesima edizione. Un'edizione inedita che vedrà i grandi ambasciatori dello sport riunirsi tra Firenze e Fiesole, dove si terrà la premiazione del 5 luglio, dopo ventisei anni in cui l'assegnazione dei premi era stata fatta tra Arezzo, Cortona e per ultima Castiglion Fiorentino. «Abbiamo riportato il premio a casa con questa sinergia tra Firenze e Fiesole – dice Ennio Troiano, membro del board della fondazione Fair Play Menarini – Non vediamo l'ora».

E aggiunge Cosimo Guccione, assessore allo sport del Comune di Firenze: «Sono contento che torni centrale nella nostra città un evento con ventisei anni di successi alle spalle».

Tra il 3 e il 5 luglio saranno molti gli even-



▲ Il riconoscimento Il premio speciale Studio e Sport

ti relativi al premio internazionale. Lunedì 3 nell'arengario di Piazza della Signoria lo spazio sarà dedicato al talk show «I campioni si raccontano», condotto da Ivan Zazzaroni. Il 4 luglio cena di gala al Piazzale Michelangelo, mentre mercoledì 5 ci sarà il gran finale. Al teatro romano di Fiesole verranno consegnati i premi a molte figure sportive di successo: Javier Zanetti, Antonio Cabrini, Elisa Di Francisca, Marcelo Bielsa, Larissa Iapichino e Massimiliano Rosolino saranno solo alcuni dei personaggi presenti. Spazio anche al premio speciale delle Fiamme Gialle «Studio e Sport». I tre finalisti sono stati Serena Masi, atleta di salto in alto, Niccolò Lucchi, nuotatore e Gianluca Gensini, nuotatore classe 2003 e vincitore del premio, arrivato per gli ottimi risultati ottenuti nei Criteri di Nuoto e per il diploma conseguito con la lode. Gensini avrà l'opportunità di allenarsi nel centro sportivo della Guardia di Finanza di Castelporziano, in provincia di Roma, insieme agli altri due finalisti. «Troppo spesso si sente di ragazzi che abbandonano gli studi per coltivare la passione sportiva – conclude Troiano –. Siamo contenti di aver premiato tre ragazzi meritevoli, capaci di ottenere risultati sia nella loro disciplina sportiva che nel percorso accademico».

## Nuovo club «Tante idee per il Fiesole»

Il 30 agosto l'atto dal notaio per il passaggio delle quote della società di calcio a due imprenditori locali. Le loro proposte di collaborazione

### FIESOLE

L'appuntamento dal notaio per la cessione delle quote del Fiesole Calcio è fissato il 30 agosto, ma il cambio di proprietà si è già concretizzato. A guidare la società saranno gli imprenditori Vito Frijia e Gianluca Calderini, che rispettivamente ricopriranno i ruoli di presidente e vicepresidente. Il primo è segretario nazionale di Unilavoro e ristoratore, così come il secondo che è pure titolare di 99cent. Toccherà a loro proseguire il lavoro di Niccoli che in 9 anni ha completato tre promozioni con le squadre dei grandi e raggiunto quota 150 iscritti alla Scuola Calcio, con baby giocatori che vanno dai 5 agli 11 anni. «Daremo sostegno economico e porteremo nuove idee facendo squadra con imprenditori locali per far crescere ancora il Fiesole. Cercheremo di collaborare con l'amministrazione comunale - fanno sapere Frijia e Calderini - realizzando progetti che coinvolgeranno il territorio, le forze economiche, e chiederemo garanzie sul miglioramento e la gestione dell'impianto sportivo Poggioloni alle Caldine».

D.G.

### Il sindaco Anna Ravoni

#### «Della cessione si è saputo tardi Solo dal giornale»

«Una soluzione si era cercata coinvolgendo altre società»

### FIESOLE

«La cessione delle quote? L'ho letta sui quotidiani. E me ne dolgo. Anche perché a differenza di quanto dice il presidente Niccoli, l'amministrazione ha provveduto a costruire una proposta di sostegno anche in assenza di comunicazioni chiare in merito alle strategie societarie».

#### Che la Fiorentina sarebbe andata via si sapeva.

«La pec è del 30 aprile, immediatamente la giunta si è mossa cercando di coinvolgere anche le altre società sportive della zona, per trovare una soluzione a questo, che già capivamo potesse diventare un grosso problema per il Fiesole Calcio».

#### Sindaco, di fatto però Niccoli dice di non aver avuto risposte.

«Abbiamo provato a spiegare al consiglio direttivo del Fiesole Cal-



cio, e vorrei spiegare a tutti, che le decisioni delle amministrazioni pubbliche, soprattutto quando coinvolgono il bilancio, non possono essere prese senza considerare attentamente le ricadute sul territorio e sui servizi collettivi che sono tenute a sostenere».

#### E adesso cosa succede?

«La proposta va riconsiderata vista la nuova situazione venutasi a creare a seguito della repentina e inaspettata decisione del Fiesole Calcio, della quale non si conoscono altri dettagli, se non quelli pubblicati dalla stampa».

### L'ex presidente Niccoli

#### «Il Comune non ha sospeso neanche l'affitto»

«Io, costretto a cedere Ma resto, in altra veste»

### FIESOLE

«Certo che mi dispiace lasciare, ma purtroppo non ci sono più le condizioni economiche per continuare, condizioni che, insieme ai miei problemi di salute, mi hanno fatto decidere di cedere le quote a due imprenditori, due amici, pronti a portare nuove forze, anche in termini di idee e progetti di sviluppo».

Nove anni di presidenza. Tanto è durata quella di Giampiero Niccoli, da tutti considerato il «papà» della rinascita del calcio cittadino. A volerlo alla guida della società furono il sindaco Ravoni e l'assessore allo Sport Sottili, che lo coinvolsero dopo il fallimento del FiesoleCaldine.

#### Un idillio che adesso si è rotto?

«Il Comune non ci è stato vicino. Anche sulla manutenzione è sta-



to carente. L'impianto ha costi alti di gestione. Finora avevamo la Fiorentina che pagava l'85 per cento delle bollette. Adesso siamo stanchi di frugarci in tasca».

#### Cosa si poteva fare?

«Per esempio sospendere l'affitto dell'impianto: sono 3500 euro più iva al mese, che vanno al Comune. Sarebbe stato un aiuto importante, che avrebbe compensato i costi delle utenze».

#### Un messaggio per i tanti tifosi.

«Cambiano il presidente e il vice. Ma non lo staff. E pure io rimango, anche se in altra veste».



## Rassegna Stampa del 29 giugno 2023

### **La Nazione**

- «Fine settimana tra yoga, tai chi e pratiche reiki»

### **La Repubblica**

### **Corriere della Sera/Corriere Fiorentino**

### **Il Tirreno Firenze**

## Fine settimana tra yoga, tai chi e pratiche reiki

FIESOLE

**Sabato e domenica** Fiesole si trasformerà nella città del benessere, in occasione di 'Olos Yoga Festival« dedicato agli stili di vita sani e all'integrazione corpo-mente per migliorare la salute. I giardini di San Francesco saranno sede di dimostrazioni di esercizi pratici delle arti del benessere e stand informativi, in un'alternanza di eventi. Dalle ore 10 alle 20 si terranno lezioni di varie forme di yoga, tai chi e qi gong fatte da professionisti, in conferenze e in trattamenti reiki. Al termine della giornata di domenica, dalle ore 19, viene organizzata una cena-yoga a cura del ristorante India (prenotazione 3311088989) L'iniziativa è proposta dalla Pro-Loce Fiesole con l'obiettivo di far emergere la voglia di migliorarsi e invecchiare in modo attivo. Lo yoga è infatti un antico sistema indiano per la disciplina del corpo e della mente. La sua pratica favorisce benessere, calma e lucidità.

D.G.



## Rassegna Stampa del 30 giugno 2023

### **La Nazione**

- «San Romolo. Festa a teatro»

### **La Repubblica**

### **Corriere della Sera/Corriere Fiorentino**

### **Il Tirreno Firenze**

## San Romolo Festa a teatro

Da lunedì saranno distribuiti i biglietti per assistere allo spettacolo pirotecnico

### FIESOLE

**Inizia lunedì** la distribuzione dei biglietti per l'ingresso al Teatro Romano per il concerto della Fanfara dei carabinieri e lo spettacolo pirotecnico, che la sera di giovedì 6 luglio concluderanno i festeggiamenti in onore di San Romolo, patrono di Fiesole. I posti disponibili sono circa duemila. La consegna dei bi-

glietti di accesso è a cura della Misericordia e avverrà dalla 10 alle 12 e dalle 17 alle 19. E' gradita un'offerta. Gli appuntamenti religiosi prendono invece il via domenica in cattedrale alle 10,30 con la benedizione dell'acqua del pozzo di San Romolo. Mercoledì alle 21 celebrazione dei primi vesperi nella cripta, dove il corpo del santo riposa insieme a quello dei quattro compagni. Giovedì, giorno del-

la ricorrenza solenne, alle 17,15 in Santa Maria Primerara il via col corteo del clero con le reliquie del Santo Patrono per la cattedrale. Seguirà l'offerta del cero votivo da parte della contea di Turicchi, del Comune di Rufina, mentre l'offerta dell'olio per la lampada votiva arriva dal vicariato del Casentino. Quindi la celebrazione eucaristica del vescovo Manetti.

D.G.